



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4606

Seduta del 17/12/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA AVENTE OGGETTO: "PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIONE EUROPEA. RAPPORTO 2015 SU ATTIVITÀ E RISULTATI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE "

L'atto si compone di 58 pagine

di cui 56 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia avente oggetto: "PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIONE EUROPEA. RAPPORTO 2015 SU ATTIVITÀ E RISULTATI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE";

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia
LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI
DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA
ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2015

OGGETTO: PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIONE EUROPEA. RAPPORTO 2015 SU ATTIVITÀ E RISULTATI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE

L'Unione Europea per il periodo 2014-2020, oltre ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) gestiti dalle autorità nazionali e regionali, ha messo a disposizione poco più di 200 miliardi di euro assegnati a 28 **Programmi a Gestione Diretta (PGD)**.

Questi Programmi, tra i quali se ne ricordano a titolo esemplificativo i più noti come Horizon 2020, ERASMUS+, LIFE 2014-2020, *Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises (COSME)*, *Employment and Social Innovation (EaSI)*, Europa Creativa e Meccanismo per collegare l'Europa, rappresentano uno strumento di notevole importanza per l'attuazione delle politiche europee e della strategia **Europa 2020**.

Per meglio qualificare la partecipazione regionale ai PGD e per rafforzare la *capacity building* dell'Ente, alla vigilia dell'avvio della nuova programmazione Regione Lombardia ha scelto di dotarsi di una propria **Strategia per l'accesso ai PGD (DGR n. X/1042 del 05/12/2013)**: quest'ultima definisce gli ambiti di intervento nonché gli strumenti operativi per dotare la struttura organizzativa regionale dei mezzi utili alla partecipazione ai bandi della Commissione e per fare in modo che tale attività sia coerente e si integri appieno con la programmazione regionale.

La Strategia regionale prevede che ogni anno venga presentato alla Giunta regionale un **rapporto finalizzato a dare conto dei principali risultati raggiunti e degli esiti delle attività promosse e realizzate in materia di partecipazione ai PGD**.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Il Rapporto 2015, oltre ad offrire un'analisi della partecipazione regionale ai PGD nel primo biennio del nuovo ciclo di programmazione, fornisce anche elementi riferiti alle attività svolte nell'anno in corso. Questa duplice prospettiva permette di delineare le azioni messe in atto nel 2015 come ulteriore prosecuzione delle attività avviate nel 2014¹, ma al tempo stesso consente di disporre di un monitoraggio aggiornato circa la partecipazione di Regione Lombardia ai PGD in termini di numeri di candidature presentate, di risultati raggiunti e di finanziamenti ottenuti.

In questi primi due anni del ciclo di programmazione 2014-2020, **Regione ha presentato 49 proposte progettuali** in risposta alle *call for proposal* della Commissione europea, **di cui 30 nel 2014 e 19 nel 2015**. In 16 delle 49 candidature trasmesse a Bruxelles Regione ha partecipato in collaborazione con gli Enti/Società SIREG.

I Programmi interessati dai 49 progetti sono (in ordine decrescente per numero di proposte presentate):

- Horizon 2020
- LIFE 2014-2020
- ERASMUS+
- Europa Creativa
- COSME
- EaSI
- Europa per i cittadini
- Meccanismo per collegare l'Europa.

Ad oggi 12 candidature (tutte presentate nel 2015) risultano ancora in attesa della notifica relativa all'esito della valutazione; per le restanti 37, 10 proposte progettuali sono state finanziate (di cui una rinunciata) e 6 hanno superato positivamente la fase di valutazione ma non hanno ottenuto il finanziamento per esaurimento delle risorse.

Alla luce dei risultati finora conseguiti, ossia il finanziamento di nove candidature, Regione parteciperà a progetti dal valore complessivo di € 71.053.849,33: il budget che **Regione** gestirà sarà di € 14.224.526,20 a fronte del quale **riceverà contributi europei pari a € 8.542.823,20**.

¹ DGR n. X/2973 del 19/12/2014, *Preso d'atto della Comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia avente oggetto: "Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea. Rapporto 2014 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale"*.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regione, inoltre, ha sottoscritto **41 lettere di endorsement** a favore di progetti presentati da soggetti esterni: esse vanno a sommarsi alle 30 rilasciate nel 2014, portando così a **71 il numero complessivo delle lettere di endorsement sottoscritte nel biennio 2014-2015**.

Al termine del primo biennio del nuovo ciclo di programmazione e alla luce della messa a disposizione, da parte della Commissione europea¹, dei dati riferiti ai **progetti selezionati nell'ambito del Programma Horizon 2020**, il Rapporto propone un focus di analisi sui **risultati conseguiti dal territorio lombardo**, in particolare fino alla data del 30/09/2015.

Il documento mette in evidenza la ripartizione delle risorse ottenute per provincia di localizzazione dei beneficiari, per tipologia di beneficiario e l'ammontare dei contributi europei conseguiti. Nello specifico, dall'avvio del Programma nel 2014 **al 30/09/2015 risultano vincitori di contributo Horizon 235 soggetti localizzati in Lombardia**, pari al 26,17% degli 898 soggetti italiani beneficiari, **ottenendo un contributo europeo sul territorio regionale pari a € 176.302.480,57**.

Nella lettura di questo dato finanziario va però tenuto in considerazione che nel database della Commissione europea il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che ha sede legale a Roma ma Istituti e Dipartimenti dislocati in tutta Italia, risulta localizzato in Lombardia soltanto in due dei 96 progetti a cui ha preso parte. Ciò significa che il CNR potrebbe aver beneficiato in Lombardia di ulteriori risorse, disponendo nel territorio regionale di molte sedi di ricerca.

Infine, alla luce dell'esperienza maturata e con lo sguardo rivolto agli anni a venire, il Rapporto propone l'attivazione di forme di scambio e confronto con gli *stakeholder* territoriali per rendere Regione "regista" del processo di partecipazione della Lombardia all'utilizzo dei fondi europei diretti.

¹ http://cordis.europa.eu/projects/home_en.html.

ALLEGATO 1 ALLA DGR N. X/... DEL ...

**I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UNIONE EUROPEA.
RAPPORTO 2015 SU ATTIVITÀ E RISULTATI IN ATTUAZIONE DELLA
STRATEGIA REGIONALE**

Direzione Generale Presidenza – Area Finanza

*UO Pianificazione operativa, Controllo di gestione
e raccordo Programmazione comunitaria*

*Struttura Coordinamento Programmazione comunitaria
e gestione Fondo Sviluppo e Coesione*

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. IL CONTESTO EUROPEO DI RIFERIMENTO	5
3. LE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2015	6
3.1 AGGIORNAMENTO DEI PIANI TEMATICI	6
3.2 GUIDA ALL'EUROPROGETTAZIONE PER I SOGGETTI ESTERNI	8
3.3 PROCEDURA DI CONTATTO PER PROPOSTE DI PARTENARIATO E RICHIESTE DI <i>ENDORSEMENT</i>	8
<i>Adesione alle proposte di partenariato</i>	9
<i>Endorsement concessi</i>	9
3.4 IL SITO INTERNET	11
3.5 RICOGNIZIONE DELLE RETI EUROPEE A CUI PARTECIPA REGIONE LOMBARDIA	12
4. LA PARTECIPAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA AI PGD	13
4.1 I NUMERI DELLA PARTECIPAZIONE	14
4.2 I DATI FINANZIARI DEI PROGETTI, LE RISORSE EUROPEE OTTENUTE E LA COMPARTICIPAZIONE REGIONALE	16
4.3 I PRINCIPALI SOGGETTI EUROPEI COINVOLTI	17
4.4 ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE	19
5. STRUMENTI A SUPPORTO DELLA STRATEGIA	21
5.1 DELEGAZIONE DI ROMA	21
5.2 DELEGAZIONE DI BRUXELLES	21
5.3 SEDI TERRITORIALI	23
5.4 EUROPE DIRECT	24
5.5 SIMPLER	26
6. ALTRE ATTIVITÀ IN AMBITO EUROPEO	28
6.1 BANDO CON FONDAZIONE CARIPLIO COMPLEMENTARE ALL' <i>EUROPEAN RESEARCH COUNCIL</i>	28
6.2 BANDO REGIONALE RICERCA E INNOVAZIONE 2015	29
6.3 PREMIO PER LA REGIONE IMPRENDITORIALE EUROPEA 2016	29
7. FOCUS SU HORIZON 2020: LA RISPOSTA E IL SUCCESSO DEL TERRITORIO LOMBARDO	30
7.1 I DATI DI SUCCESSO DELLA PARTECIPAZIONE AD HORIZON 2020 AL 30/09/2015	31
7.2 LA LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI SOGGETTI LOMBARDI	33
7.3 LA <i>TOP TEN</i> DEI SOGGETTI LOMBARDI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO HORIZON 2020	34
7.4 LA TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI LOMBARDI VINCENTI	34
7.5 RISORSE HORIZON 2020 IN LOMBARDIA	35
8. UNO SGUARDO AL 2016	37
Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA	40
Appendice 2 – I DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA	49
Appendice 3 – ELENCO RETI EUROPEE DI LAVORO A CUI PARTECIPA REGIONE LOMBARDIA	51

1. Introduzione

La programmazione europea per il periodo 2014-2020 ha basato le proprie fondamenta su **Europa 2020**¹: quest'ultima, varata a livello europeo nel 2010, costituisce la strategia decennale per la crescita e l'occupazione. Sin dalle origini essa ha mirato non solo a creare i presupposti per superare la crisi che ha interessato le economie di molti paesi europei, ma ha voluto anche porre le basi per affrontare le sfide rappresentate dalla disoccupazione, dalla perdita di competitività del sistema economico continentale, dalla concorrenza con economie ad alto potenziale di conoscenza e dotate di capitale umano molto preparato ed istruito, dal cambiamento climatico, dall'aumento delle disuguaglianze sociali ed economiche. A tal fine, Europa 2020 ha fissato cinque obiettivi da raggiungere entro il 2020 in termini di aumento dei tassi di occupazione e degli investimenti in ricerca e sviluppo, di sostenibilità ambientale ed energetica, di istruzione, infine di lotta alla povertà e all'emarginazione.

A questi obiettivi generali e a sette iniziative prioritarie (le cosiddette "Iniziative Faro"²) l'Unione europea si è ispirata nella definizione del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il settennato 2014-2020³, all'interno del quale una quota rilevante delle risorse è stata assegnata ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), gestiti dalle autorità nazionali e regionali, e ai Programmi la cui attuazione è posta in capo alla Commissione europea (i cosiddetti **Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea**, di seguito "PGD"⁴). In particolare, ai 28 Programmi sono stati complessivamente assegnati 205 miliardi, che rappresentano poco più del 21% degli stanziamenti d'impegno per il periodo 2014-2020.

Nella consapevolezza che i PGD rappresentano, ancor più che nel passato, un'importante fonte di "approvvigionamento" per la realizzazione di progetti dal carattere innovativo e sperimentale, Regione Lombardia ha deciso di investire sulla propria capacità propositiva e di presenza sulla "piazza europea". A questo scopo, prima dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione europea 2014-2020 la Giunta ha adottato un'apposita **Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta dell'UE per il periodo 2014-2020** (di seguito "Strategia")⁵.

La Strategia si inserisce nella volontà di creare sinergia tra i diversi Fondi europei, così da massimizzare l'effetto leva delle iniziative sviluppate. Per questo motivo, Regione ha ritenuto opportuno, oltre che utile, assicurare il raccordo tra la programmazione regionale (esplicitata nel Programma Regionale di Sviluppo – PRS – aggiornato annualmente ad opera del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR) e quella europea: la Strategia, a questo proposito, ha gettato le basi metodologiche per garantire che annualmente la programmazione delle attività regionali in ambito dei PGD sia coerente non solo con quanto previsto dal DEFR, ma anche con le priorità che la Commissione europea definisce annualmente per singolo Programma.

Lo strumento introdotto dalla Strategia per lo svolgimento di questa attività sono i **Piani tematici**, che raccolgono annualmente le idee progettuali avanzate dalle Direzioni Generali regionali e che si caratterizzano per i seguenti elementi:

- collegamento a più risultati attesi del PRS fra loro strategici;
- rispondenza, da parte delle proposte progettuali, ai criteri fissati dalla Strategia (scelta delle progettualità sulla base di una strategia mirata);

¹ Comunicazione della Commissione, *EUROPA 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, COM(2010)2020 del 03/03/2010.

² *Agenda digitale europea, Unione dell'innovazione e Youth on the move* nell'ambito della crescita intelligente; *Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse e Una politica industriale per l'era della globalizzazione* nell'ambito della crescita sostenibile; infine, *Agenda per nuove competenze e nuovi lavori e Piattaforma europea contro la povertà* nel contesto della crescita inclusiva e solidale.

³ Il Parlamento europeo ha approvato il progetto di Regolamento il 19/11/2013 e il Consiglio ha adottato il 02/12/2013 il Regolamento QFP (Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio) per il periodo 2014-2020. I massimali globali per gli stanziamenti d'impegno sono stati fissati a 960 miliardi di euro (1,00% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE), mentre i massimali per gli stanziamenti di pagamento sono stati stabiliti a 908 miliardi di euro (0,95% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE).

⁴ Per una descrizione sintetica dei PGD è possibile consultare l'Appendice al Rapporto 2014 (DGR n. X/2973 del 19/12/2014).

⁵ DGR n. X/1042 del 05/12/2013, *Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta dell'UE per il periodo 2014-2020: priorità programmatiche, definizione delle proposte progettuali e disciplina per l'accesso al Fondo di cui all'art. 27, c. 10 della L.R. 35/97 (su proposta del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Garavaglia)*.

- rafforzamento delle reti con i partner regionali, nazionali e internazionali; solidità organizzativa e gestionale);
- orientamento a uno o più PGD per il reperimento delle risorse;
- indicazione delle tipologie di partner da ricercare per dare attuazione alle proposte.

La Strategia non ha operato solo dal punto di vista della programmazione, ma ha anche previsto degli appositi strumenti affinché la partecipazione regionale ai PGD possa essere qualificata e coinvolgere maggiormente i soggetti esterni. A questo scopo, infatti, essa è stata concepita per **rafforzare la capacity building delle strutture regionali in materia di progettazione europea**: la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione delle Regioni a causa dei vincoli europei di bilancio e dei tagli alla spesa decisi a livello centrale nonché la sempre crescente consapevolezza dell'opportunità, oltre che dell'urgenza, di un utilizzo più oculato ed efficace delle risorse europee hanno condotto Regione Lombardia a scegliere una linea di indirizzo per i propri Uffici affinché questi possano cogliere al massimo le *chance* offerte dai Programmi europei.

Accanto al rafforzamento della capacità di programmazione e di integrazione tra le politiche regionali e quelle europee, la Strategia ha previsto **appositi strumenti di accompagnamento e supporto a Regione e al sistema regionale**.

In particolare, in continuità con l'esperienza maturata nel precedente periodo 2007-2013, la Giunta ha previsto la costituzione di un nucleo interno deputato, tra le altre cose, a validare il quadro programmatico di riferimento all'interno del quale inserire la partecipazione regionale ai PGD. Questo nucleo, denominato **Gruppo per la Progettazione Europea (GPE)**⁶, è chiamato ad esprimere un parere sulle proposte progettuali a cui partecipa Regione Lombardia, anche in collaborazione con gli Enti/Società SIREG, e ad approvare l'assegnazione delle risorse del Fondo regionale di cofinanziamento⁷ ai progetti in esame. Altre attività in capo al GPE sono il coordinamento del lavoro di predisposizione dei Piani tematici e il monitoraggio e la diffusione dei dati di partecipazione regionale ai PGD.

Nel corso del 2015, in seguito alla riorganizzazione della Direzione Generale Presidenza⁸, la competenza di coordinamento e supporto tecnico al GPE è stata trasferita in capo alla Struttura *Coordinamento Programmazione comunitaria e gestione Fondo Sviluppo e Coesione*, che appartiene all'Unità Organizzativa *Pianificazione operativa, controllo di gestione e raccordo Programmazione comunitaria* dell'Area Finanza.

Accanto al GPE la Strategia ha individuato altri strumenti di ausilio alle strutture regionali:

- il sito istituzionale regionale e, in particolare, la sezione dedicata alla programmazione europea come mezzo di comunicazione e informazione, così come il coordinamento di centri di informazione come Europe Direct⁹ e l'*Enterprise Europe Network* (progetto SIMPLER¹⁰);
- il Fondo regionale di cofinanziamento, di cui la Strategia ha definito le modalità di utilizzo;
- la mappatura dei soggetti regionali, nazionali e internazionali interessati a sviluppare iniziative con Regione Lombardia;
- la definizione di un'apposita manualistica interna per agevolare la partecipazione e l'attuazione dei progetti;
- infine, attività di disseminazione e monitoraggio della presenza di Regione nei PGD.

Con riferimento alla necessità di **diffondere i risultati raggiunti e gli esiti delle attività promosse e realizzate** la Strategia ha previsto che annualmente la Struttura responsabile del coordinamento e supporto tecnico al GPE predisponga un **rappporto annuale**.

Il presente documento, che considera Regione nella sua globalità (includendo anche il SIREG), consta di quattro sezioni principali: da un lato, intende descrivere le attività realizzate nel 2015,

⁶ Costituito con Decreto n. 884 del 10/02/2014. La composizione è stata aggiornata con Decreto n. 7200 del 09/09/2015.

⁷ Fondo istituito con L.R. n. 35/1997 (art. 27).

⁸ DGR n. X/3839 del 14/07/2015 (XII Provvedimento organizzativo 2015) e DGR n. X/3990 del 04/08/2015 (XIII Provvedimento organizzativo 2015).

⁹ Alle attività di Europe Direct Lombardia è dedicato il paragrafo 5.4.

¹⁰ Per il progetto SIMPLER si veda il paragrafo 5.5.

mettendo in particolare evidenza quanto di nuovo è stato fatto rispetto all'anno precedente; dall'altro, dà conto ed esamina i numeri relativi alla partecipazione di Regione ai progetti candidati a valere sui Programmi a Gestione Diretta; infine, offre una panoramica delle attività messe in campo da alcuni soggetti regionali come le Delegazioni, le Sedi Territoriali e i già menzionati Europe Direct e SIMPLER per l'informazione e la comunicazione delle opportunità europee di finanziamento. Inoltre, poiché nel corso del 2015 la Commissione europea ha reso disponibile un database, in costante aggiornamento, che fornisce i dati riferiti ai progetti finanziati dal Programma Horizon 2020, si è ritenuto opportuno, oltretutto utile, analizzare il livello di partecipazione del territorio lombardo.

Questo rapporto è corredato da tre **Appendici**:

- Appendice 1: descrizione sintetica delle candidature suddivise per Programma;
- Appendice 2: i dati finanziari delle candidature proposte da Regione Lombardia;
- Appendice 3: elenco reti europee di lavoro a cui partecipa Regione Lombardia.

2. Il contesto europeo di riferimento

A livello europeo il 2015 si è caratterizzato per l'avvio dei lavori della nuova Commissione, insediatasi dopo le elezioni di rinnovo del Parlamento europeo del maggio 2014 e presieduta dal lussemburghese Jean-Claude Juncker.

Nel suo discorso al Parlamento europeo nella veste di candidato alla Presidenza della Commissione europea Juncker ha presentato il programma "A New Start for Europe: My Agenda for Jobs, Growth, Fairness and Democratic Change – Political Guidelines for the next European Commission"¹¹, manifestando la volontà di un cambio di passo nella leadership europea. La premessa da cui Juncker ha mosso il suo intento di proporre 10 aree di policy su cui concentrare l'attenzione e l'attività delle istituzioni europee è il nuovo contesto economico a cui l'Europa è tenuta a fare fronte, con sfide di notevole rilevanza e tali da richiedere un intervento repentino e soprattutto in discontinuità con il passato (disoccupazione, basso tasso di crescita, alto livello di debito pubblico, mancanza di competitività sul mercato globale).

Il messaggio di Juncker al Parlamento europeo ha costituito le basi su cui successivamente è stato impostato il Programma della Commissione, di cui egli ha assunto la Presidenza l'01/11/2014.

Sin dal momento in cui si è rivolto ai deputati europei Juncker ha proposto l'idea di un **piano di investimenti per la crescita e l'occupazione**¹², **capace di mobilitare risorse fino a 315 miliardi in tre anni**, considerando necessario e utile l'intervento della Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Più nel dettaglio, Juncker ha evidenziato il bisogno di incrementare gli investimenti nelle infrastrutture, in particolare nelle reti energetiche e nella banda ultralarga così come nelle infrastrutture di trasporto, non dimenticando però la centralità dei temi dell'istruzione, della ricerca e innovazione, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Specifica attenzione è stata rivolta alle Piccole e Medie Imprese (PMI), che costituiscono il cuore dell'economia europea e il cui potenziale di innovazione deve essere sostenuto con interventi di semplificazione normativa e regolamentare.

Juncker ha anche esplicitato, tra le altre priorità, quelle di maggiore impatto sul sistema economico continentale: un mercato unico digitale; un'unione energetica europea in grado di fare fronte alle sfide poste dalla scarsità delle risorse naturali e dai costi dell'approvvigionamento energetico; la necessità di rafforzare la politica industriale, specialmente nei settori strategici dove l'Europa è leader come l'*automotive*, l'aeronautica, l'ingegneria, l'aerospazio, la chimica e la farmaceutica. Per raggiungere questo obiettivo Juncker ha esplicitamente menzionato la necessità di stimolare investimenti in nuove tecnologie e di facilitare l'ingresso e la permanenza nel mercato delle PMI, anche attraverso il ricorso alla finanza e agli strumenti finanziari.

¹¹ Jean-Claude Juncker (candidato alla Presidenza della Commissione europea), *A New Start for Europe: My Agenda for Jobs, Growth, Fairness and Democratic Change. Political Guidelines for the next European Commission. Opening Statement in the European Parliament Plenary Session*, Strasburgo, 15/07/2014 (http://ec.europa.eu/priorities/docs/pg_en.pdf).

¹² Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti, *Un piano di investimenti per l'Europa*, COM(2014) 903 del 26/11/2014.

A riprova della volontà di dare nuovo impulso all'economia europea, nel Programma di lavoro presentato per il 2015¹³ la Commissione ha puntato sulla necessità di rafforzare gli investimenti, proseguire nelle riforme strutturali e nella responsabilità fiscale, confermando l'attuazione del Piano di Investimenti che, in stretta correlazione con la BEI, può essere in grado di dare nuovo slancio all'occupazione, alla crescita e agli investimenti in tutta Europa. Nello specifico, la Commissione ha fatto esplicita menzione dell'uso degli strumenti finanziari (come ad esempio i prestiti e le garanzie, anziché le sovvenzioni) come strumento per incrementare l'impatto dei Fondi SIE nel periodo 2014-2020. Di più, l'esecutivo europeo ha proposto finanziamenti aggiuntivi per nuovi investimenti da mobilitare attraverso il **Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)**, così da impattare maggiormente sulla performance economica degli Stati membri tramite la definizione di progetti credibili nonché attraverso l'ampliamento e la facilitazione dell'accesso all'assistenza tecnica.

In questo contesto europeo, caratterizzato da un lato da una forte volontà della Commissione di imprimere una svolta nella politica europea, basandola maggiormente sulla crescita, l'occupazione e gli investimenti, e dall'altro da un quadro economico ancora "sofferente" a causa dell'incremento, dovuto alla crisi economica, del gap tra le economie dei diversi Paesi, **i PGD hanno continuato a costituire uno degli strumenti principali di finanziamento a favore dei cardini di Europa 2020**. Infatti, la Commissione ha lanciato numerose *call for proposal* a valere sui diversi Programmi, mettendo a disposizione risorse utili al rilancio degli investimenti in ricerca ed innovazione, al sostegno alle PMI, alla tutela ambientale e alla lotta ai cambiamenti climatici, oltretutto al potenziamento del capitale umano nei settori dell'istruzione e della formazione.

Ciò è ancora più vero se si pensa che il 25 novembre di quest'anno il Parlamento europeo ha approvato il bilancio europeo per il 2016 (facendo seguito all'approvazione del Consiglio del 24 novembre), prevedendo risorse aggiuntive per quattro Programmi (nei primi tre casi si tratta del ripristino di risorse che erano state "dirottate" al FEIS)¹⁴:

- € 14.3 milioni a favore delle PMI nell'ambito del Programma COSME;
- € 184.5 milioni per Horizon 2020;
- € 150 milioni per Il Programma Meccanismo per collegare l'Europa;
- € 6.6 milioni per la mobilità degli studenti nell'ambito di ERASMUS+.

3. Le attività realizzate nel 2015

Le attività regionali messe in campo in materia di PGD nel corso del 2015 si sono mosse in coerenza con quanto prescritto dal DEFR 2014¹⁵, che ha ribadito l'obiettivo di migliorare e rafforzare la capacità regionale di costruire reti e di sviluppare progettualità nel quadro degli obiettivi prefissati dalla Strategia Europa 2020: a questo scopo, il DEFR ha indicato la concentrazione sulle priorità della programmazione regionale, la trasversalità rispetto agli ambiti di intervento e l'orientamento a generare un reale valore aggiunto per il territorio a partire dal contesto europeo come gli strumenti per realizzare l'obiettivo prefissato.

3.1 Aggiornamento dei Piani tematici

Il 2015 si è aperto con l'attività, prevista dalla Strategia regionale in tema di PGD, di aggiornamento dei Piani tematici. Così come avvenuto nel 2014, il lavoro ha preso avvio con la **ricognizione, presso le Direzioni regionali e gli Enti/Società del SIREG, delle idee progettuali potenzialmente candidabili** e in grado di incrociare le priorità di politica regionale, definite dal PRS (così come modificato dal DEFR approvato a fine 2014), con quelle stabilite dai diversi Programmi europei.

Dal lavoro di condivisione, che ha visto partecipi ciascuna Direzione regionale ed Éupolis Lombardia, ne è sortita una selezione di priorità progettuali, a loro volta aggregabili in macro-temi. In analogia a quanto fatto dall'Unione europea, che come già ricordato al paragrafo 1 ha accompagnato Europa 2020 con sette "Iniziative Faro", e al fine di rendere il "prodotto" del lavoro

¹³ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *Programma di lavoro della Commissione per il 2015. Un nuovo inizio*, COM(2014) 910 del 16/12/2014.

¹⁴ Comunicato stampa del Parlamento europeo del 25/11/2015 (disponibile al seguente [link](#)).

¹⁵ Approvato con Risoluzione del Consiglio regionale della Lombardia n. X/557 del 09/12/2014 su proposta della Giunta. Ha aggiornato il PRS per il triennio 2015-2017.

riconoscibile e divulgabile al pubblico più vasto, Regione Lombardia ha scelto di aggregare le proposte elaborando **sei Piani tematici che fungono da "Iniziativa Faro per la Lombardia"**¹⁶:

1. Una Lombardia efficiente sotto il profilo delle risorse;
2. Benessere e lotta alla povertà;
3. Nuove competenze e nuovi lavori in Lombardia;
4. Lombardia competitiva nell'era della globalizzazione;
5. Sviluppo del digitale in Lombardia;
6. Innovazione in Lombardia.

Il Piano tematico relativo all'uso delle risorse ha ricompreso al proprio interno idee progettuali a copertura di molteplici temi: dall'agricoltura selvatica alla protezione delle specie ittiche, dalla tutela della biodiversità alla promozione delle *green economy* e dell'eco-innovazione, dalla sostenibilità energetica alle *smart cities* in grado di integrare i settori energetico, dei trasporti e delle ICT. Inoltre, Regione ha declinato la propria attenzione sul tema delle risorse anche in termini di tutela e di gestione sostenibile della risorsa idrica nonché del miglioramento della qualità dell'aria. Parallelamente le Direzioni Generali hanno individuato potenziali iniziative nelle materie della difesa del suolo e della prevenzione dei rischi causati da fattori naturali e umani (per esempio, carichi di ghiaccio, alluvioni, conseguenze del cambiamento climatico oppure disastri di massa), della riqualificazione energetica applicata all'edilizia residenziale pubblica, e della mobilità ciclistica. Infine, all'interno del Piano tematico "**Una Lombardia efficiente sotto il profilo delle risorse**" sono state inserite idee riferite alla promozione del patrimonio naturale e culturale, quest'ultimo considerato come risorsa da valorizzare e utilizzare in modo sostenibile.

Il Piano denominato "**Benessere e lotta alla povertà**" ha individuato i seguenti temi prioritari: la gestione sociale dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, la promozione delle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, l'inclusione sociale, l'occupabilità e la formazione professionale per, tra le altre cose, sostenere i gruppi vulnerabili attraverso il *co-housing* o l'*housing* sociale. Inoltre, all'interno di questo Piano sono state inserite le priorità relative alle politiche per i giovani nonché la prevenzione e promozione della salute e della sicurezza alimentare.

Sui temi della gestione sociale dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, per esempio attraverso forme di sostegno di imprenditorialità giovanile nel campo dell'innovazione sociale, ha insistito il Piano dedicato alle "**Nuove competenze e nuovi lavori in Lombardia**", che ha interessato anche i temi dell'occupabilità nel campo culturale e creativo, della lotta alla dispersione scolastica e delle politiche di orientamento permanente al lavoro. Inoltre, le Direzioni hanno dimostrato interesse per la questione legata alla necessità di favorire maggiormente l'imprenditorialità giovanile nell'ambito del turismo nelle aree montane, rurali e fluviali nonché di quello sportivo.

Nel Piano denominato "**Lombardia competitiva nell'era della globalizzazione**" Regione ha individuato, tra gli ambiti di intervento prioritari, quello dedicato all'internazionalizzazione delle imprese, all'innovazione tecnologica nell'ambito territoriale e dell'edilizia, ai settori della moda e del design, infine al turismo transnazionale sostenibile ed accessibile. Al tempo stesso, per rendere la Lombardia una regione ancor più competitiva, le Direzioni hanno ritenuto opportuno proporre altri temi come la semplificazione della Pubblica Amministrazione, il trasporto intermodale delle merci (incluso il tema della navigazione delle vie d'acqua interne), la logistica urbana, e lo sviluppo di infrastrutture di trasporto per migliorare i collegamenti ferroviari con gli aeroporti nonché di un'adeguata infrastrutturazione elettrica dei corridoi europei di interesse regionale.

Con riguardo invece al tema dello "**Sviluppo del digitale in Lombardia**" le Direzioni hanno identificato alcuni elementi chiave attorno ai quali incrementare l'utilizzo di nuove tecnologie applicate ai più diversi ambiti di *policy*: dai servizi digitali smart alle imprese fino allo sviluppo di sistemi previsionali degli eventi atmosferici, dall'*e-health* alla promozione di pratiche per garantire un invecchiamento attivo e in buona salute della popolazione, infine iniziative riguardanti il numero unico di emergenza 112.

Infine, nel sesto Piano, dedicato all'"**Innovazione in Lombardia**", Regione ha evidenziato i seguenti ambiti di intervento ritenuti prioritari per lo sviluppo della progettazione europea: ha ribadito

¹⁶ I Piani tematici sono disponibili sul sito regionale dedicato ai PGD a questo [link](#).

l'interesse per la *green economy* e l'eco-innovazione, in particolare la riduzione della produzione dei rifiuti e l'uso efficiente delle risorse; innovazione nei servizi turistici attraverso l'impiego di nuove tecnologie; imprese culturali e creative; innovazione tecnologica per la difesa del suolo, ad esempio avvalendosi di droni per il monitoraggio ambientale e in campo agricolo; lo scambio di buone pratiche relative al Fascicolo Sanitario Elettronico; l'*health technology assessment* a vantaggio soprattutto del sistema degli *screening* e delle reti di patologia a supporto della cronicità.

In conclusione, il lavoro prodotto ha permesso di continuare, nel solco tracciato dalla Strategia, il percorso di selezione dei temi ritenuti prioritari per dare corpo alla partecipazione regionale ai Programmi. Considerata la vastità dei temi offerti dai Programmi europei e gli ambiti di *policy* in cui opera Regione, l'identificazione di temi specifici è da ritenersi un valido strumento per rendere la partecipazione di Regione effettiva ed efficiente.

Per poter facilitare la conoscenza del lavoro svolto e per poterlo diffondere anche all'esterno, i Piani tematici hanno individuato i Programmi europei più confacenti al tema da sviluppare nonché identificato le Direzioni regionali e gli Enti/Società SIREG interessati dalla materie contenute nel Piano: il tutto per offrire al territorio l'opportunità di avviare forme di progettazione congiunte. A questo scopo, è stata predisposta un'apposita Guida all'europrogettazione, di cui si darà conto nel prossimo paragrafo.

3.2 Guida all'europrogettazione per i soggetti esterni

Come già evidenziato al paragrafo 1, la Strategia regionale in materia di PGD ha previsto, tra le altre cose, strumenti di accompagnamento alle strutture dell'Amministrazione regionale per rafforzarne la *capacity building* e la qualità della progettazione nonché forme di comunicazione all'esterno delle opportunità europee di finanziamento.

Così come nel 2014 era stata elaborata e diffusa a favore degli Uffici di Regione e del SIREG una "Guida alla progettazione europea 2014-2020"¹⁷ finalizzata a presentare in un unico documento ad uso interno le principali procedure utili per la presentazione e l'attuazione dei progetti europei a valere sui PGD, nel corso del 2015 si è ritenuto opportuno redigere una Guida rivolta ai soggetti esterni. Questo documento, denominato "**Opportunità in Europa. Informazioni e servizi per chi progetta**"¹⁸, si inserisce tra gli strumenti di accompagnamento e supporto al territorio regionale e si rivolge ai soggetti esterni affinché, con un ausilio di agile consultazione e utilizzo, possano accedere alle principali informazioni e servizi utili per costruire una candidatura progettuale sui Fondi europei. In particolare, la Guida dà conto dei principali "mezzi regionali" a disposizione per attingere alle informazioni relative ai PGD: lo scadenziario delle *call* disponibile sul sito istituzionale (sezione dedicata ai PGD), le Delegazioni regionali di Roma e Bruxelles, il progetto SIMPLER e l'antenna Europe Direct¹⁹.

3.3 Procedura di contatto per proposte di partenariato e richieste di *endorsement*

Per rispondere all'esigenza di rendere più facilmente accessibile la modalità di contatto tra Regione e il territorio in vista di un'eventuale partecipazione congiunta in risposta a specifiche *call* della Commissione, si è provveduto alla definizione di una procedura. In particolare, è stata data pubblicità sul sito dedicato ai PGD della possibilità per i soggetti del territorio di proporre, attraverso un'**apposita casella di posta elettronica (fondidirettive@regione.lombardia.it)** e tramite uno **specifico formulario**, un'idea progettuale da sviluppare congiuntamente con Regione.

Il formulario e la casella di posta sono strumenti utili anche per la richiesta di lettere di *endorsement* rilasciate da parte di Regione Lombardia a favore di soggetti del territorio: come già noto, nelle lettere di appoggio Regione non si impegna a partecipare attivamente con un proprio budget, ma offre sostegno esterno al partenariato dichiarando che il progetto è coerente con le proprie politiche in materia. Di più, Regione chiede di garantire un costante aggiornamento circa gli sviluppi delle progettualità: ciò al fine di ampliare la portata della lettera di appoggio, così da

¹⁷ "Guida alla progettazione europea 2014-2020. Raccolta delle principali procedure per la predisposizione e la gestione dei progetti europei", novembre 2014.

¹⁸ Documento pubblico disponibile a questo [link](#).

¹⁹ Delle attività delle Delegazioni regionali, di SIMPLER e di Europe Direct sarà dato conto nella sezione 5 di questo rapporto.

renderla uno strumento di coinvolgimento indiretto di Regione, che in questo modo può conoscere le azioni di progetto e i relativi esiti.

In ogni caso, sia nella richiesta di partenariato che nella richiesta di *endorsement*, la procedura mediante formulario e casella di posta non impegna Regione Lombardia a dare necessariamente seguito alle richieste; al contrario, essa si riserva di valutare, caso per caso e ad opera di ciascuna Direzione competente per materia, se la richiesta è meritevole di attenzione in quanto in linea con le politiche regionali. Per consentire alle Direzioni Generali di valutare le proposte e di apprezzarne il valore aggiunto, nella compilazione del formulario il proponente è chiamato a descrivere non solo la propria esperienza pregressa nella progettazione europea, ma anche ad individuare il Piano tematico regionale di riferimento oltre che gli elementi essenziali del progetto (composizione del partenariato, obiettivi e risultati).

Uno dei principali punti di riferimento che Regione ha preso in considerazione per valutare la coerenza delle richieste di *endorsement* e di partnership è stata la *Smart Specialisation Strategy* (S3)²⁰, che nel suo secondo aggiornamento (aprile 2015) ha esplicitamente fatto rimando alla necessità di adattare le tematiche delle Aree di Specializzazione alle priorità definite a livello europeo. In particolare, si è fatto riferimento ai *Work Programme* di Horizon 2020 così come alle roadmap delineate, ad esempio, dai *Public and Private Partnership* (PPP), dalle *European Technology Platform* (ETP), dagli *European Innovation Partnership* (EIP) e dalle *Joint Technology Initiative* (JTI) nonché ai piani strategici di sviluppo tecnologico presentati dai Cluster Tecnologici Lombardi (CTL).

Di seguito si forniscono alcuni numeri circa l'utilizzo e l'esito dello strumento della casella di posta.

Adesione alle proposte di partenariato

Considerate le proposte pervenute e i contenuti delle stesse, **Regione ha deciso di accettare di prendere parte a tre candidature progettuali**. In particolare, i tre progetti, che saranno descritti più nel dettaglio al paragrafo 4.1, sono stati proposti attraverso la casella di posta fondidirettive@regione.lombardia.it dall'Università di Brescia, dal Comune di Bergamo e dall'Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL). Le tre candidature, denominate rispettivamente **ASseT**, **GRASS2REGIONS** e **BATWOOD**, sono state trasmesse alla Commissione europea all'interno di call di Horizon 2020 (per le prime due) e di LIFE 2014-2020 (per BATWOOD). Le tre idee sono rientrate nel Piano tematico denominato "Una Lombardia efficiente sotto il profilo delle risorse": mentre per GRASS2REGIONS l'esito della selezione è stato negativo, per ASseT e BATWOOD si è ancora in attesa della comunicazione da parte della Commissione europea.

Endorsement concessi

Nel corso del 2015 Regione ha ricevuto, tramite la casella dedicata, 30 richieste di lettere di *endorsement*. Alla luce delle valutazioni operate sulle idee progettuali e sulla coerenza tra queste e le politiche regionali, le Direzioni hanno dato sostegno a 27 progetti.

Agli *endorsement* concessi per il tramite della casella devono essere aggiunte 14 ulteriori lettere, che Regione ha sottoscritto in seguito alla ricezione di richieste pervenute al di fuori della procedura telematica prevista.

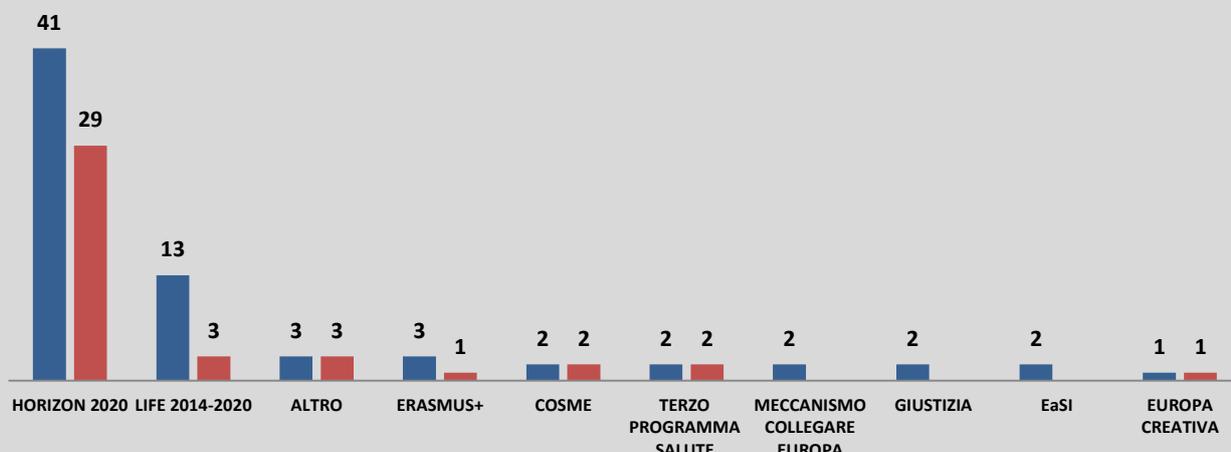
Complessivamente, pertanto, **nel 2015 Regione ha sottoscritto 41 lettere di *endorsement***, che vanno a sommarsi alle **30 rilasciate nel 2014**. Complessivamente, quindi, **nel biennio 2014-2015 Regione ha sottoscritto 71 lettere di *endorsement***.

Per agevolare la lettura dei grafici successivi, che raffigurano alcuni elementi caratterizzanti le 71 lettere, si fa presente che **in blu è riportato il dato complessivo riferito al biennio 2014-2015, mentre in rosso è evidenziato il dato del 2015** (il dato in rosso è una parte del dato in blu).

²⁰ La Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione è uno degli strumenti previsti dalla strategia Europa 2020 e costituisce la condizionalità *ex ante* per l'accesso ai fondi di finanziamento FESR/FSE/FEASR della programmazione 2014-2020. La Strategia regionale, approvata con DGR n. X/1051 del 05/12/2013 e aggiornata con DGR n. X/2146 dell'11/07/2014 e con DGR n. X/3486 del 24/04/2015, ha individuato le sette Aree di Specializzazione (AdS) dove concentrare le risorse per accrescere l'investimento in materia di ricerca e innovazione: aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industria della salute, industrie creative e culturali, manifatturiero avanzato e mobilità sostenibile.

RIPARTIZIONE PER PROGRAMMA DELLE LETTERE DI ENDORSEMENT 2014-2015

■ Totale 2014-2015 ■ 2015



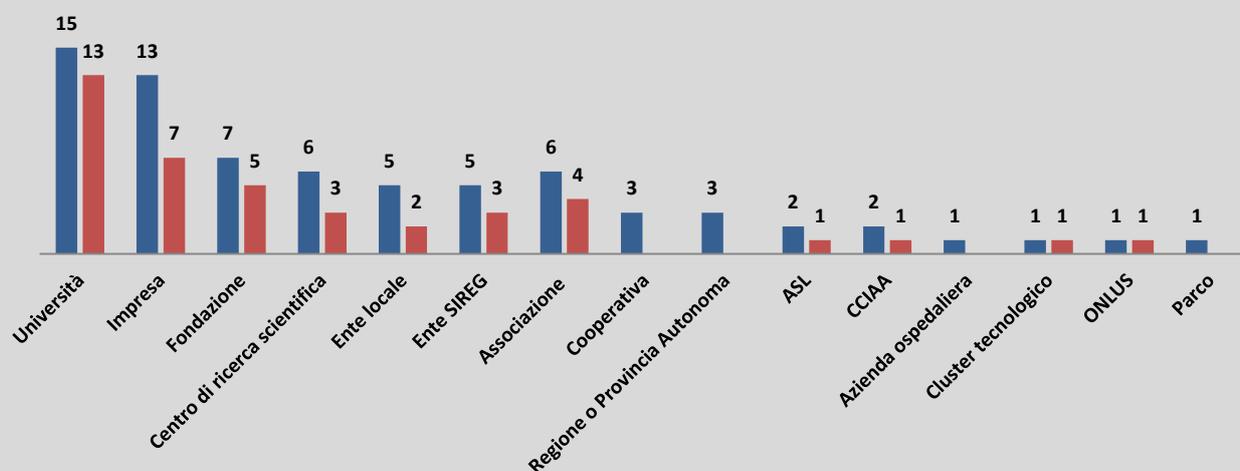
Le tre lettere che ricadono nella categoria "Altro" si riferiscono:

- ad una *call* bandita dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato interno (marchi, disegni e modelli);
- ad una *call* lanciata dalla Direzione Generale Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI (DG GROW) della Commissione europea in materia di collaborazione tra cluster e centri tecnologici;
- infine, Regione Lombardia ha dato sostegno alla partecipazione di Finlombarda ad una *call* della Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea finalizzata alla valutazione delle possibilità di sviluppo degli strumenti finanziari nell'ambito dei Fondi SIE.

La tabella successiva evidenzia la distribuzione delle richieste per tipologia di soggetto richiedente:

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE DELLE LETTERE DI ENDORSEMENT 2014-2015

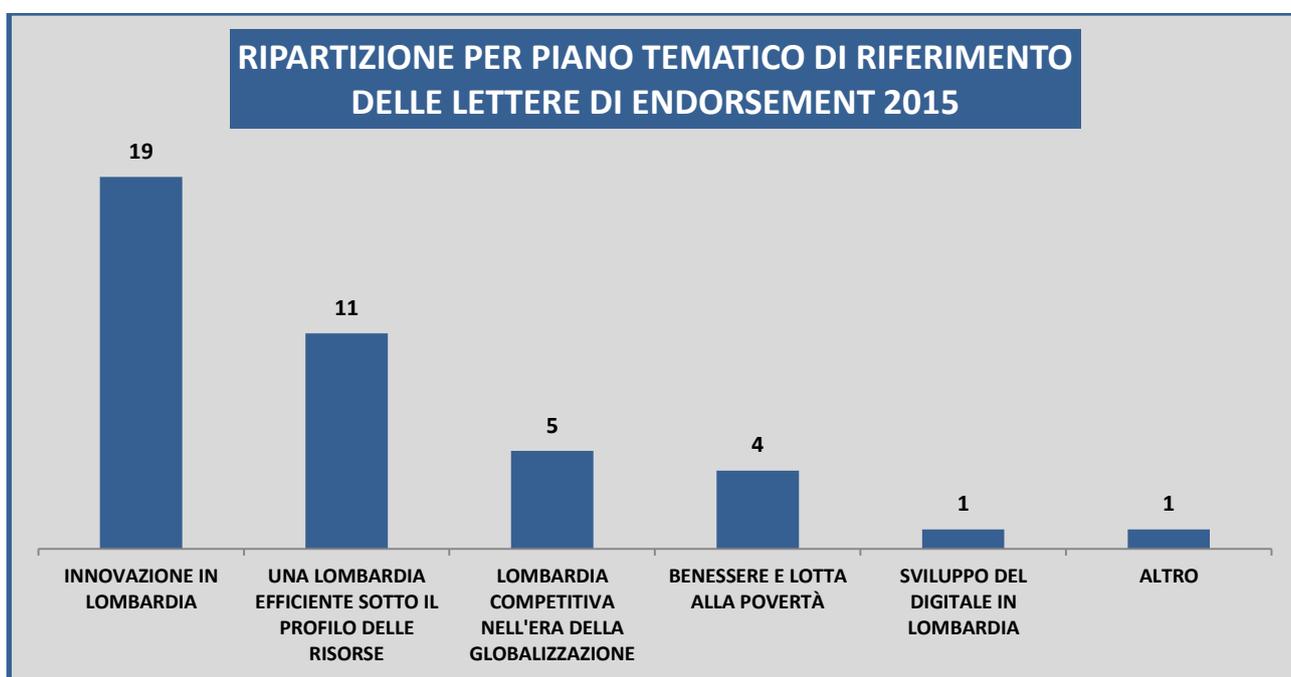
■ Totale 2014-2015 ■ 2015



15 delle 71 lettere di *endorsement* sono state sottoscritte a favore di soggetti non lombardi. Più nello specifico, cinque delle 41 lettere del 2015 sono state a favore di soggetti italiani non lombardi, mentre 10 delle 30 rilasciate nel 2014 hanno "sostenuto" soggetti non lombardi, di cui tre di altra nazionalità europea.

Dalla lettura di questi dati si evince che la gran parte delle richieste di lettere di *endorsement* è a favore di progetti presentati sul Programma Horizon 2020 (58%), mentre il 18% è a favore di progetti LIFE 2014-2020. Inoltre, se da un lato il 79% dei richiedenti è lombardo, dall'altro il 39% delle lettere è a favore di Università ed imprese, che si attestano come i soggetti numericamente (in termini assoluti) più "desiderosi" di appoggio. Quest'ultimo dato è da leggersi alla luce del fatto che le Università e le imprese sono gli attori principali a cui l'Europa intende rivolgere le proprie risorse, tenuto conto della strategicità posta da Europa 2020 sugli investimenti a favore del capitale umano e della competitività del sistema economico europeo.

Con riferimento alle 41 lettere di *endorsement* sottoscritte nel 2015, il grafico successivo illustra la ripartizione delle richieste nei diversi Piani tematici regionali (eccezion fatta per la lettera a sostegno di Finlombarda per la call della DG REGIO, per la quale è indicato il Piano "Altro"):



Da quanto raffigurato sopra, si evince che la maggior parte delle candidature che hanno ricevuto l'"appoggio" di Regione rientra nell'ambito dell'innovazione, in particolare nelle materie di competenza della S3.

In conclusione, questo primo biennio del nuovo ciclo di programmazione ha visto Regione Lombardia ricevere un numero importante di richieste di "appoggio" ai progetti del territorio, ciò a riprova della percezione dell'Ente come soggetto autorevole in grado di "referenziare" i partecipanti, che dimostrano attenzione e coerenza progettuale alle priorità regionali.

3.4 Il sito Internet

È proseguita l'attività di **aggiornamento della sezione del portale regionale dedicato ai PGD** attraverso le seguenti azioni: aggiornamento mensile, in un apposito scadenziario, delle *call for proposal* lanciate dalla Commissione europea, così da consentire ai cittadini e alle imprese interessate di reperire, in base al Programma di riferimento oppure tramite la data di scadenza, il bando europeo su cui presentare progetti; descrizione delle *call* dei principali Programmi con l'indicazione degli obiettivi, delle attività previste, dei beneficiari ammissibili, delle regole finanziarie di partecipazione e della scadenza per la presentazione del fascicolo progettuale.

Inoltre, in concomitanza con la chiusura del precedente ciclo di programmazione, si è ritenuto opportuno, oltreché utile, creare un'apposita sezione dedicata alla descrizione dei progetti che hanno coinvolto, come Capofila o come partner, Regione Lombardia nel periodo 2007-2013: in particolare, al fine di consentire una navigazione più semplice, le schede sintetiche di ciascuno dei progetti (comprensivi dei link ai siti dedicati) sono state organizzate in 12 tematiche (agricoltura, ambiente, competitività, cultura, gestione del territorio, istruzione formazione e lavoro, lotta alla violenza, politiche per i giovani, protezione civile, ricerca e innovazione, salute, trasporti).

3.5 Ricognizione delle reti europee a cui partecipa Regione Lombardia

La partecipazione ai progetti europei richiede, nella quasi totalità dei Programmi, il coinvolgimento di soggetti di nazionalità estera. Per lo più, un progetto, per risultare vincente, deve poter contare su partner autorevoli e ben rappresentativi degli ambiti di lavoro interessati dal progetto stesso. È alla luce di questa considerazione che risulta fondamentale poter contare su una rete di contatti su scala europea, per esempio avvalendosi dei molteplici gruppi di lavoro tematici istituiti a livello continentale e che afferiscono ai più diversi ambiti di *policy*.

Per poter avere un quadro il più possibile completo della presenza regionale sulla "piazza europea" e per poter mettere a disposizione delle Direzioni Generali e del SIREG un riepilogo utile a conoscere le sedi dove reperire partner progettuali oppure dove avviare confronti tematici su scala sovranazionale, alla fine del 2014 è stata avviata un'attività di ricognizione della partecipazione alle reti di lavoro europee. Dal lavoro, concluso nel 2015, è emerso che **Regione Lombardia è parte di 33 reti**.

In particolare, nel corso del 2015 Regione è entrata ufficialmente a fare parte di quattro reti:

- la Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ha aderito alla *Common European Sustainable Building Assessment (CESBA)*, che opera nell'ambito dell'edilizia sostenibile e nella promozione di metodi comuni a livello europeo per l'armonizzazione e la semplificazione della normativa;
- con DGR n. X/3527 del 30/04/2015 l'Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ha comunicato alla Giunta l'adesione di Regione Lombardia ad ENCORE (*Environmental Conference of the Regions of Europe*). La rete promuove la cooperazione tra Assessorati all'Ambiente delle Regioni dei Paesi europei sui temi dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile. Nello specifico, Regione ha seguito lo sviluppo di ENCORE attraverso Fondazione Lombardia per l'Ambiente, che dal 2014 partecipa allo *Steering Group* e ad alcune Alleanze tematiche, tra cui l'"Air Quality Alliance". Infine, come primo impegno Regione ha sottoscritto la *Valencia Charter*, che rappresenta il documento fondante di ENCORE e che descrive il ruolo delle Regioni nella rete, le modalità e gli strumenti per perseguire gli obiettivi di sostenibilità e di tutela ambientale nonché gli intenti di cooperazione con gli altri aderenti;
- nell'ambito del progetto MIRACLE²¹ la Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione ha avviato, insieme al partenariato e in linea con gli obiettivi del progetto, la costituzione del *Network internazionale per la Resilienza delle Infrastrutture Critiche (Critical Infrastructure Resilience International Network Framework And Terms Of Reference – CIRINT.NET)*²². L'intento era quello di creare un'associazione internazionale in grado di essere un riferimento culturale stabile per il confronto e lo sviluppo del processo innovativo avviato per il rafforzamento della resilienza e della protezione delle Infrastrutture Critiche. In altre parole, una rete di confronto con altri soggetti, pubblici e privati, a livello sia nazionale che internazionale. La sottoscrizione dello Statuto costitutivo ha avuto luogo a Milano il 22/06/2015 in occasione della conferenza finale del progetto;

²¹ "Multi-Level Alignment of Regional Approaches To Critical Infrastructure Resilience By Learning From Experience" finanziato dal Programma *Prevention, Preparedness and Consequence Management of Terrorism and other Security-related Risks (CIPS)*, in vigore nel periodo di programmazione 2007-2013. Il progetto, guidato dal Capofila Fondazione Politecnico di Milano, era finalizzato a promuovere e diffondere, non solo in ambito europeo, lo sviluppo armonizzato di programmi, su scala regionale, per la protezione e la resilienza delle Infrastrutture Critiche (CIP-R). I partecipanti sono stati soggetti istituzionali (Regione Lombardia, il Governo scozzese e il Veiligheidsregio Kennemerland dei Paesi Bassi) e soggetti scientifici (Fondazione Politecnico di Milano e Risk Government Solutions – RGS srl).

²² DGR n. X/3711 del 12/06/2015.

- la Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani ha concluso il processo di ingresso nell'*European Network of Outdoor Sports* (ENOS) per la promozione e la diffusione degli sport all'aperto.

Con riferimento invece al SIREG, la ricognizione ha consentito di mappare la presenza di Éupolis Lombardia in tre reti, mentre ARPA Lombardia ed ERSAF risultano rispettivamente attivi in una rete. In particolare, Éupolis Lombardia è parte dei seguenti consessi internazionali:

- Associazione Italiana di Scienze Regionali (AISRe) – www.aisre.it
- International Comparative Policy Analysis Forum (ICPA-Forum) – <http://www.jcpa.ca/icpaf/>
- Regional Studies Association – <http://www.regionalstudies.org/>.

ARPA Lombardia partecipa ai lavori dell'*European Union Network for the Implementation and Enforcement of European Law* (IMPEL – <http://impel.eu/>), mentre ERSAF è componente di EUROMONTANA (*European Association of Mountain Areas* – <http://www.euromontana.org/>).

Dal lavoro svolto ne esce un quadro dinamico perché conferma la continua predisposizione di Regione Lombardia al confronto con partner internazionali e l'attitudine alla collaborazione su temi e con finalità comuni.

Per prendere visione dell'elenco delle reti e dei gruppi di lavoro a cui prende parte Regione Lombardia, si fa rimando all'**Appendice 3** al presente rapporto.

4. La partecipazione di Regione Lombardia ai PGD

Nelle numerose candidature presentate nel biennio 2014-2015 Regione ha assunto diversi ruoli nei vari partenariati a cui ha aderito. Prima di procedere all'analisi dei dati quantitativi e qualitativi della partecipazione regionale, vale la pena rammentare i ruoli di cui l'Amministrazione regionale e gli Enti/Società SIREG possono incaricarsi all'interno dei progetti.

Le tipologie di ruolo sono molteplici:

- il **Capofila** (denominato in inglese *Coordinator/Coordinating beneficiary/Lead applicant/Lead partner* a seconda dei Programmi) è responsabile del progetto nei riguardi della Commissione europea dal punto di vista giuridico e finanziario, coordina le attività e il partenariato e mantiene i rapporti con la Commissione europea in tutte le fasi di progetto. Ha la piena responsabilità della realizzazione del progetto e della gestione amministrativa e finanziaria del contributo europeo;
- il **partner** (denominato in inglese *Applicant/Co-applicant/Beneficiary/Participant/Partner*) gestisce le attività connesse ad uno o più *Work Package* e il relativo budget per realizzarle, fornisce al Capofila le informazioni richieste, partecipa alle attività comuni e agli incontri di coordinamento, provvede alla rendicontazione per le parti di competenza, infine firma un *Partnership Agreement* con il Capofila, con cui è solidalmente responsabile per l'attuazione del progetto;
- il **co-finanziatore/sostenitore** sostiene con proprie risorse finanziarie l'attività di uno o più partner del progetto, ma non ha responsabilità in termini di attività da svolgere né riceve contributo pubblico dall'Unione europea. Può essere coinvolto negli organismi di coordinamento e/o direttivi del progetto;
- la **terza parte collegata** (in inglese *Linked third party*) è un soggetto che, per conto di uno dei partecipanti al progetto nei confronti del quale è responsabile, ha in carico lo svolgimento di una parte delle attività. Si dice che questo soggetto è "collegato" perché si trova sotto il controllo diretto o indiretto di un partecipante oppure sotto lo stesso controllo diretto o indiretto cui è soggetto il partecipante. Un altro caso può essere quello in cui la terza parte collegata controlli direttamente o indirettamente un partecipante²³;
- il **partner associato** (in inglese *Associated partner*) non riceve fondi dall'Unione europea, ma partecipa al progetto svolgendo attività complementari e prendendo parte al comitato di gestione;

²³ In ogni caso il controllo può assumere forme diverse: o la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50% del valore nominale delle azioni emesse nel soggetto giuridico interessato o della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di tale soggetto; oppure la detenzione diretta o indiretta, di fatto o di diritto, dei poteri decisionali in seno al soggetto giuridico interessato.

- il **soggetto attuatore** è l'ente a cui un beneficiario di risorse europee (Capofila o partner) assegna l'incarico di svolgere determinate attività di progetto. Le risorse sono amministrare in seguito al trasferimento che è effettuato dal Capofila o dal partner interessato.

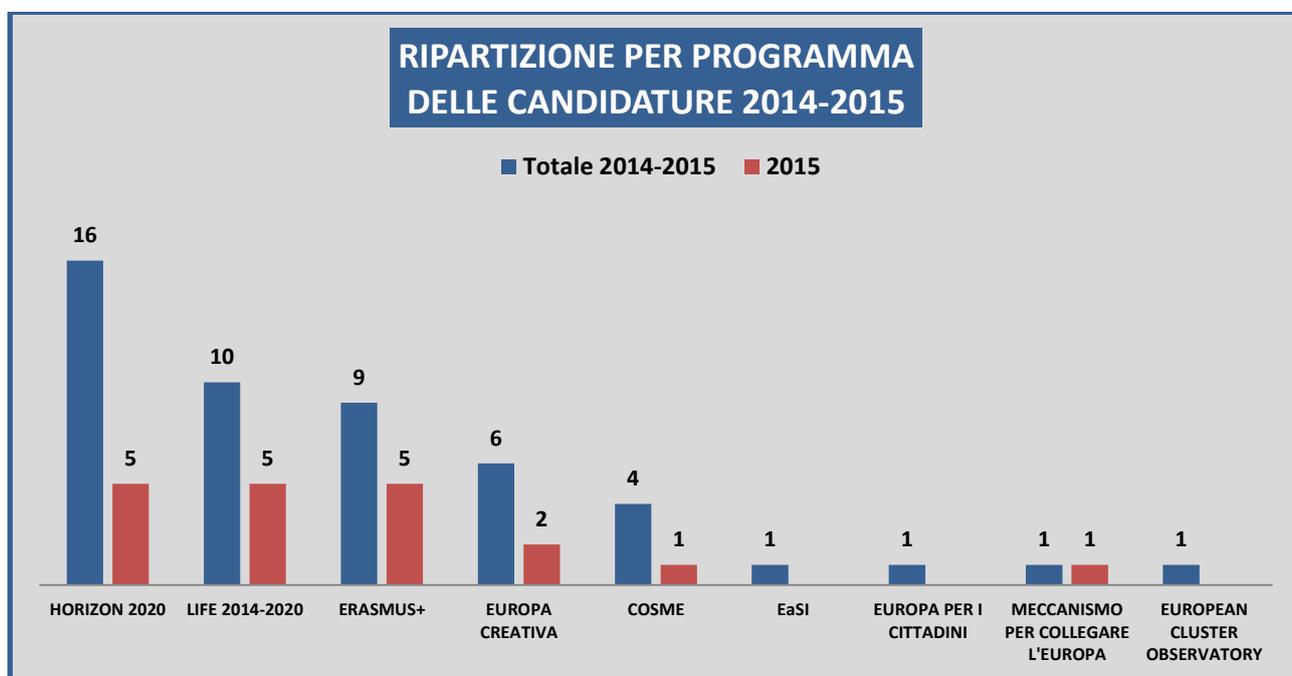
4.1 I numeri della partecipazione

Nei primi due anni del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 **Regione, anche in collaborazione con il SIREG, ha presentato 49 proposte progettuali sui Programmi a Gestione Diretta**, di cui 30 nel 2014 e 19 nel 2015.

Delle 49 proposte presentate **12 risultano ancora in attesa della notifica relativa all'esito della valutazione**, pertanto il numero delle candidature risultate "vincenti", così come l'importo totale di contributo europeo ottenuto, non sono dati ancora definitivi e, in quanto tali, potrebbero variare.

Di seguito sono forniti alcuni grafici che riassumono la partecipazione regionale ai PGD. In particolare, la tabella sotto riportata illustra la ripartizione delle 49 candidature per Programma di riferimento.

Per agevolare la lettura dei grafici, si fa presente che **in blu è riportato il dato complessivo riferito al biennio 2014-2015, mentre in rosso è evidenziato il dato del 2015** (il dato in rosso è una parte del dato in blu).

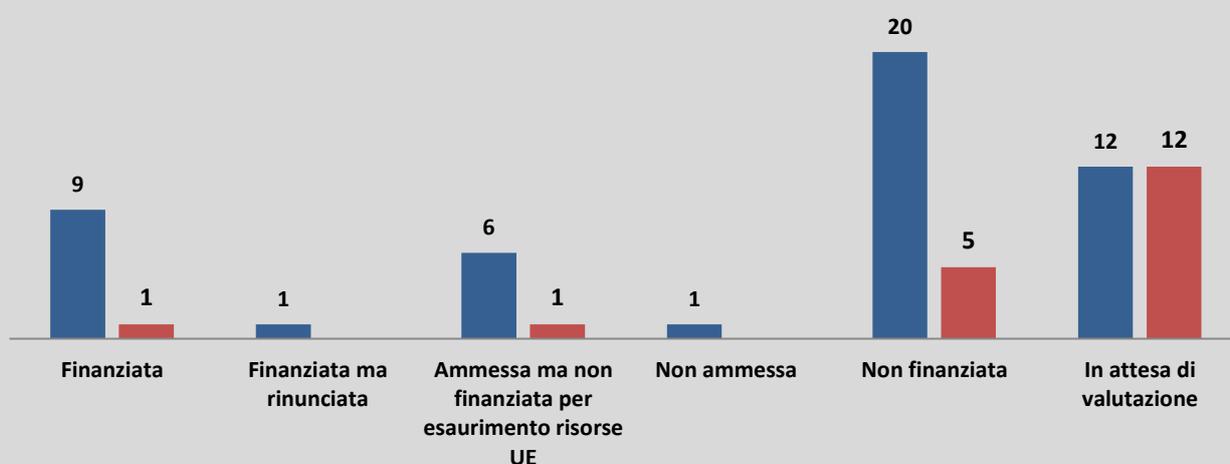


Di seguito è fornito l'esito, ad oggi noto, della valutazione delle 49 candidature presentate²⁴:

²⁴ I progetti GESTIRE 2020 e PREPAIR, che hanno visto la presentazione delle proposte articolate in due step suddivisi su due anni (nel 2014 la *concept note* e nel 2015 la *full proposal*), sono stati conteggiati soltanto una volta (per la precisione, nel 2014). Stesso criterio di conteggio è stato applicato alle candidature ASseT e PHARAO (entrambi gli step sono stati assolti nel 2015).

ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE 2014-2015

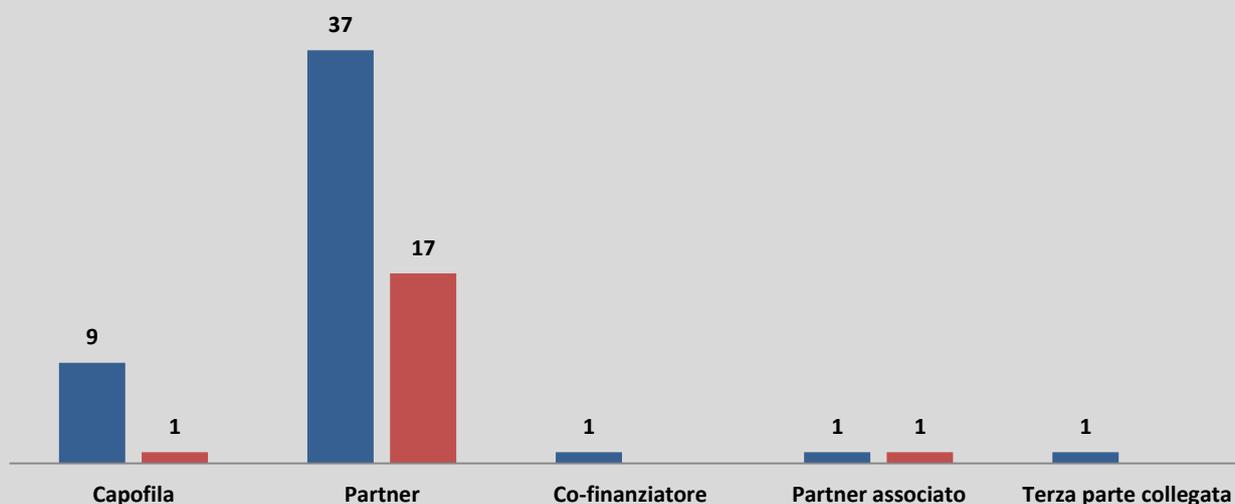
■ Totale 2014-2015 ■ 2015



Come già accennato sopra, Regione ha preso parte ai progetti con ruoli differenti, che sono meglio illustrati schematicamente dal grafico seguente:

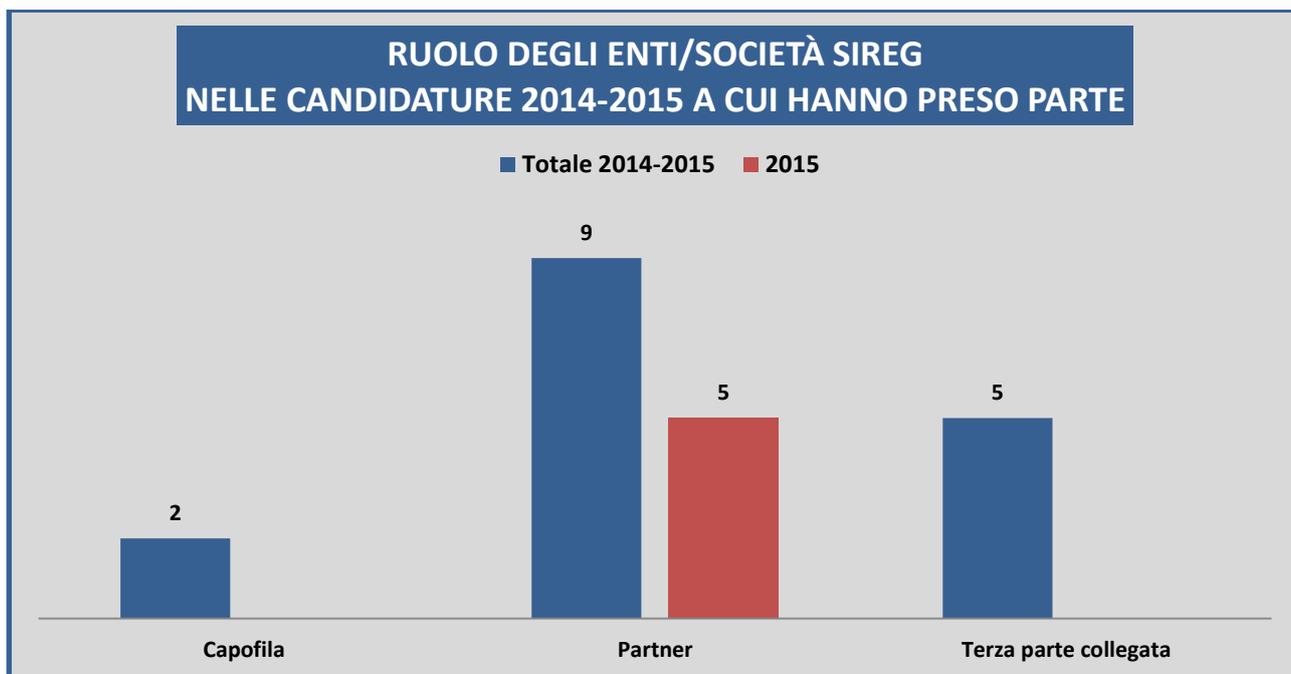
RUOLO DI REGIONE LOMBARDIA NELLE CANDIDATURE 2014-2015

■ Totale 2014-2015 ■ 2015



In 16 delle 49 proposte trasmesse a Bruxelles **Regione Lombardia ha partecipato in collaborazione con gli Enti/Società SIREG**, di cui 11 nel 2014 e cinque nel 2015 e, in particolare, nei Programmi LIFE 2014-2020, Horizon 2020 e COSME.

La prossima tabella dà illustrazione della presenza del SIREG in relazione al ruolo svolto nei progetti:



Per una descrizione sintetica delle 49 candidature si rimanda all'**Appendice 1**: i progetti sono suddivisi per Programma e riportano, oltre ad una breve descrizione del contenuto, i soggetti regionali partecipanti, l'anno di presentazione, l'esito della valutazione, infine il contributo europeo ottenuto da Regione/SIREG nel caso in cui le proposte siano state ammesse a finanziamento.

4.2 I dati finanziari dei progetti, le risorse europee ottenute e la compartecipazione regionale

Alla luce dei risultati finora conseguiti, ossia il **finanziamento di nove candidature**²⁵, Regione parteciperà a progetti dal valore complessivo di € 71.053.849,33: **il budget che Regione gestirà sarà di € 14.224.526,20, di cui € 8.542.823,20 a valere su risorse europee e € 5.681.703,00 di cofinanziamento proprio**. La quota di Fondo regionale messo a disposizione dei progetti "vincitori" è di € 3.793.496,00, che rappresenta una parte del cofinanziamento proprio.

È d'obbligo considerare che i dati appena citati includono il **progetto GESTIRE 2020**, che, in quanto progetto integrato LIFE 2014-2020 con una durata di otto anni (in confronto a progetti che normalmente durano due o tre anni), prevede un **costo complessivo di oltre 17 milioni di euro, di cui € 10.004.210,00 messi a disposizione dal Programma LIFE 2014-2020 e € 7.341.286,00 dai partecipanti al progetto**²⁶. Inoltre, in virtù della sua natura di progetto integrato, GESTIRE 2020 si propone di mobilitare risorse complementari per ulteriori 80 milioni di euro, di cui 75 milioni a valere sul Programma di Sviluppo Rurale regionale, mezzo milione di euro per attività di formazione a carico del Fondo Sociale Europeo regionale e 4 milioni a valere del Fondo regionale delle Aree verdi.

Al netto del progetto GESTIRE 2020, pertanto, i restanti otto progetti hanno consentito di ottenere un contributo europeo di € 1.101.668,20.

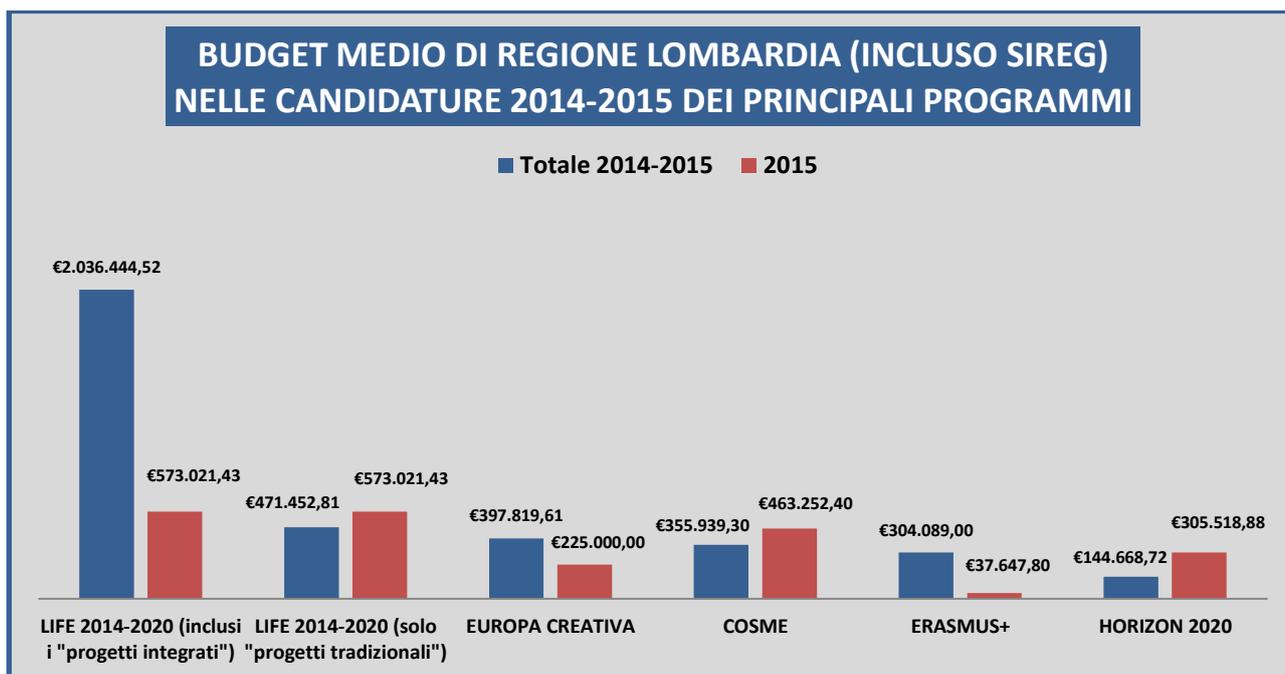
Se si considerano soltanto le otto candidature vincenti (escludendo quindi GESTIRE 2020), **il budget medio regionale è di € 219.548,53, di cui in media € 137.708,53 di risorse europee e € 81.840,00 di cofinanziamento proprio. Il Fondo, dal canto suo, contribuisce in media con € 24.187,00**. Questi dati devono essere letti tenuto conto del fatto che cinque delle otto proposte finanziate ricevono, in virtù delle disposizioni dei Programmi di riferimento (Horizon 2020 ed ERASMUS+), un contributo europeo a totale copertura dei costi progettuali, ciò implicando la mancata necessità di cofinanziare e, di conseguenza, di attingere risorse dal Fondo.

²⁵ È escluso dal computo il progetto finanziato ma alla cui attuazione Regione ha rinunciato di aderire.

²⁶ GESTIRE 2020, di cui Regione è Capofila, vede la partecipazione di ERSAF, FLA, Corpo Forestale dello Stato, LIPU, WWF e Comunità Ambiente. Regione, ERSAF e FLA beneficeranno complessivamente negli otto anni di € 7.441.155,00 di risorse europee (rispettivamente: € 2.376.960,00, € 4.754.008,00, € 310.187,00).

Allargando lo sguardo alla totalità delle candidature trasmesse a Bruxelles, ma sottraendo alle 49 proposte quelle per le quali Regione non ha previsto un proprio budget di competenza²⁷, il budget medio assegnato a Regione Lombardia è stato pari a € 613.903,82, di cui mediamente € 388.575,89 richiesti all'Unione europea e € 225.327,94 di cofinanziamento dell'Ente. La richiesta media di contributo al Fondo regionale di cofinanziamento è stata invece pari a € 134.391,51 (pari al 60% del cofinanziamento).

Per completare il quadro d'insieme, si dà conto graficamente della grandezza media del budget regionale (incluse le quote degli Enti/Società SIREG) all'interno delle candidature presentate a valere sui principali Programmi. In questi calcoli sono state prese in considerazione le candidature presentate sui rispettivi Programmi indipendentemente dall'esito della valutazione delle stesse: tuttavia, sono state escluse le candidature in cui Regione non aveva budget.



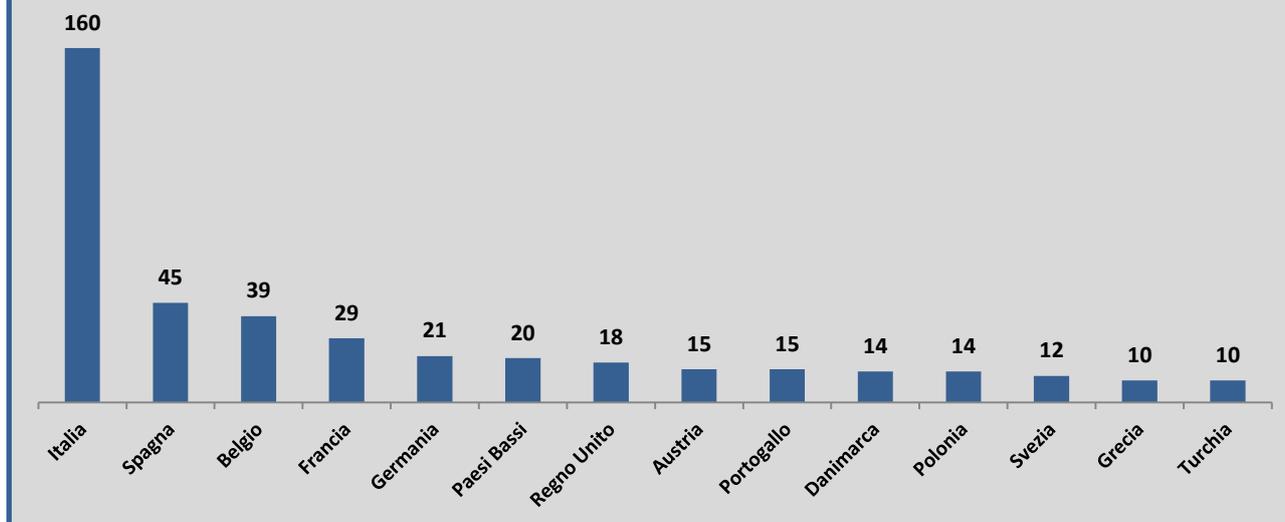
Per prendere visione dei dati finanziari delle 49 candidature, si fa rimando all'**Appendice 2**.

4.3 I principali soggetti europei coinvolti

Nel corso degli anni 2014 e 2015 Regione è entrata in contatto, attraverso l'elaborazione dei progetti, con 495 soggetti, di cui 160 italiani (pari al 32%). Le nazionalità maggiormente presenti nei progetti sono raffigurate nella tabella seguente:

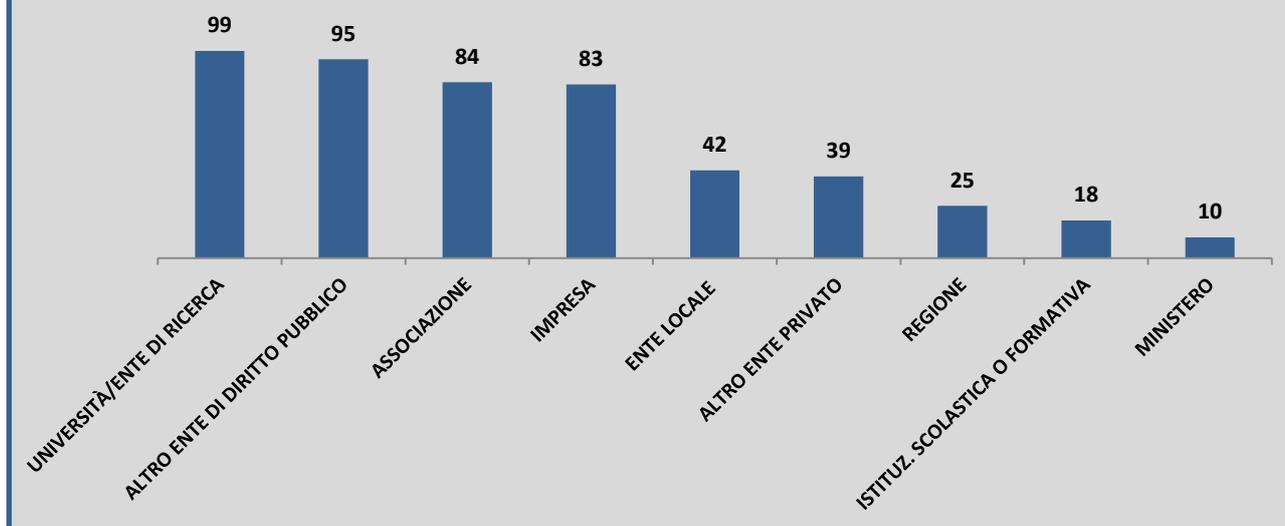
²⁷ Le proposte sono CASIE 2.0, REDINOV, CLUSTER STRATEGY e PREPAIR 2: nel primo caso Regione si è proposta come partner associato, non dovendo quindi disporre di un budget di spesa, mentre in REDINOV e CLUSTER STRATEGY non era richiesto dalla call di definire un budget; al contrario, in PREPAIR 2 è stato definito soltanto il costo complessivo di progetto, ma non è stato ancora identificato il budget dei singoli partner.

PRINCIPALI NAZIONALITÀ DEI PARTNER DI REGIONE NEGLI ANNI 2014-2015



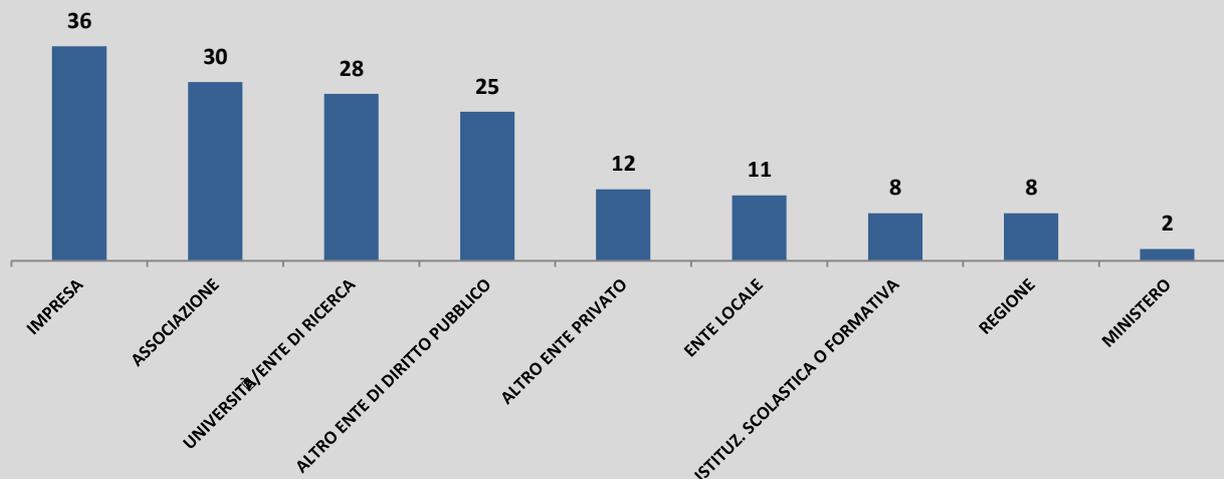
Allo stesso modo è possibile evidenziare le diverse tipologie di soggetti con cui Regione è entrata in contatto con i progetti:

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DEI SOGGETTI PARTNER DI REGIONE NEGLI ANNI 2014-2015



Tra gli italiani le tipologie di soggetti partner che risultano prevalenti sono raffigurate dalla tabella successiva:

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DEI SOGGETTI ITALIANI PARTNER DI REGIONE NEGLI ANNI 2014-2015



4.4 Analisi della partecipazione

Dopo aver fornito, anche graficamente, i principali risultati ottenuti da Regione nel biennio 2014-2015 sui PGD, è ora possibile trarre delle prime considerazioni di merito.

Per prima cosa, è bene comparare la situazione del 2015 con quella dell'anno precedente. Infatti, con particolare riferimento al 2015, si nota che il numero complessivo delle proposte presentate è stato inferiore rispetto a quello del 2014: se nell'anno precedente Regione aveva candidato 30 proposte progettuali, nel 2015 ha preso parte a 19 partenariati. Questa minore partecipazione può essere spiegata tenendo conto che il 2014 è stato il primo anno del nuovo ciclo di programmazione, pertanto l'interesse a prendere parte alle *call* di Programmi nuovi e ambiziosi come, ad esempio, Horizon 2020 ha condotto gli Uffici regionali a elaborare nuove progettualità. A riprova di ciò, si consideri che nel 2014 11 candidature su 30, quindi il 37% delle proposte presentate nell'anno, hanno insistito sul Programma europeo della ricerca e dell'innovazione, guadagnando anche il finanziamento di cinque di esse.

Nel 2015, invece, pur presentando un numero comunque rilevante di candidature, Regione ha concentrato l'attenzione sull'elaborazione delle *full proposal* dei progetti integrati LIFE 2014-2020 (GESTIRE 2020 e PREPAIR)²⁸, che hanno implicato, anche per il SIREG che ne ha preso parte, uno sforzo organizzativo rilevante. Ciò non ha in ogni caso compromesso la partecipazione alla *call* 2015 del Programma LIFE 2014-2020, in riferimento al quale non è cambiato in termini assoluti il numero delle candidature presentate (cinque nel 2014 e cinque nel 2015).

Se si analizzano le proposte presentate nei due diversi anni, la prima cosa da notare non è soltanto il maggior numero di candidature preparate nel 2014, ma anche il ruolo che Regione ha assunto in quelle proposte: nel 2014 Regione si è candidata per otto volte Capofila di progetto, mentre nel 2015 ciò è accaduto una sola volta. Una minore iniziativa autonoma di Regione nel progettare e costruire le candidature ha implicato un minor numero di proposte presentate nel 2015.

Per quanto attiene invece alla scelta dei Programmi sui quali Regione ha presentato proposte, in termini assoluti **il Programma Horizon 2020 è quello che ha riscosso maggiore attenzione, seguito dal LIFE 2014-2020 e da ERASMUS+**. Complessivamente si può dire che Regione (e il SIREG) ha dedicato uno specifico impegno a temi come il passaggio ad un'economia a basso impatto ambientale, l'energia, la mobilità, il legame tra ricerca e industria, la sfida dei cambiamenti climatici, la salute. Al tempo stesso, il tema della tutela dell'ambiente, la difesa della biodiversità,

²⁸ Questi due progetti sono stati conteggiati tra quelli candidati nel 2014 (lo scorso anno, infatti, sono state presentate le *concept note*, ossia è stato effettuato il primo step che ha poi portato con successo alla presentazione, nel 2015, del progetto nella sua interezza).

così come la qualità dell'aria, sono risultati alcuni dei temi portanti dell'impegno profuso sul Programma LIFE 2014-2020, accompagnati dalla gestione delle emergenze e del sottosuolo. Da non sottovalutare l'attenzione prestata a temi di natura più sociale come gli ambiti culturale, della formazione, dell'inclusione sociale e della gioventù.

Complessivamente, tenuto anche conto delle competenze istituzionali attribuite a **Regione**, quest'ultima **ha coperto l'intero ventaglio delle opportunità offerte dai PGD sulle materie di propria responsabilità**.

Ad oggi è stato finanziato il 27% delle candidature valutate (10 su 37²⁹): poco più di una proposta su quattro, quindi, ha successo. Considerando che il livello di competizione su scala europea è molto alto e che, come illustrato sopra, nella gran parte dei progetti (75% dei casi) Regione non svolge il ruolo di Capofila, ciò implicando un controllo non totale della fase di progettazione e di scelta del partenariato, questo risultato non può che essere considerato positivo. Esso sta a dimostrare che, se da una parte Regione sceglie di non svolgere il ruolo di guida dei progetti, ciò anche alla luce dell'impatto organizzativo-gestionale che da questo ruolo consegue, dall'altra però contribuisce con know-how, expertise e capacità istituzionale a renderli meritevoli di finanziamento.

Quanto appena detto in tema di ruolo regionale nei progetti può essere oggetto di riflessione per meglio dare attuazione alla Strategia regionale in materia di PGD: se da un lato è vero infatti che la responsabilità di Capofila implica maggiori oneri di carattere burocratico, essa però assicura a Regione maggiore margine di manovra nella scelta delle *call* su cui candidare i progetti nonché nella definizione delle tematiche, degli obiettivi e dei partner. Al contrario, non va però nemmeno sottovalutato il ruolo che Regione può avere nell'aggregazione di soggetti lombardi, ponendosi come interlocutore privilegiato nel contesto regionale in virtù del proprio ruolo istituzionale, senza ciò implicare un proprio "protagonismo" diretto. In altre parole, Regione può proseguire nella scelta di "aggregarsi" ai partenariati proposti, fungendo però da catalizzatore di idee e di soggetti autorevoli in grado di perseguire sul territorio obiettivi di rilevanza strategica.

Con riferimento invece al SIREG, nel 32% delle candidature (quindi un terzo del totale) Regione ha visto la sua partecipazione, che il più delle volte svolge il ruolo di partner, oltre che di terza parte collegata e, solo in due casi, di Capofila. I dati stanno a dimostrare la **sinergia nonché la complementarità di Regione e degli Enti/Società nella costruzione e partecipazione ai progetti**.

Come meglio descritto al paragrafo 4.3, le 49 candidature hanno consentito a Regione di entrare in contatto con 495 soggetti, in maggioranza assoluta italiana. Tuttavia, i restanti 335 sono soggetti esteri, totalmente europei e, in prevalenza, spagnoli, belgi, francesi, tedeschi ed olandesi.

Il 20% dei soggetti partner di Regione è rappresentato da Università/Enti di ricerca, ciò alla luce di quanto detto sopra circa la prevalenza del Programma Horizon 2020 tra le candidature presentate. Da non sottovalutare, comunque, la presenza di "altri enti di diritto pubblico" (come ad esempio le agenzie regionali o nazionali per lo sviluppo economico oppure per la tutela dell'ambiente o della salute), di associazioni e di imprese, così come dei Comuni e di altri enti privati come le Fondazioni. Relativamente scarsa, se considerata sul totale dei soggetti, la presenza di enti regionali e ministeriali. Inoltre, **tra i partner italiani a prevalere in termini assoluti sono le imprese, seguite dalle associazioni e dalle Università/Enti di ricerca**.

Alla partecipazione regionale (Regione intesa nella sua globalità, ossia includendo il SIREG) si è affiancata una presenza attiva su scala europea anche degli Enti/Società SIREG, che hanno presentato candidature in autonomia dalle Direzioni regionali. A questo proposito, e al fine di rimarcare ancor di più l'attenzione che il sistema regionale nella sua complessità ha rivolto alle tematiche europee, vale la pena menzionare che **il SIREG ha prodotto "in autonomia da Regione" 18 candidature**. Esse si sono concentrate su tre Programmi principali: Horizon 2020, LIFE 2014-2020 ed ERASMUS+. Questi ultimi hanno visto rispettivamente, nel biennio 2014-2015, la presentazione di nove, cinque e quattro proposte, di cui tre, tre e una nel 2015.

²⁹ 10 include il progetto che Regione ha scelto, successivamente alla valutazione positiva, di non attuare. 37 sono le candidature di cui ad oggi si conosce l'esito valutativo.

In conclusione, si ritiene plausibile esprimere un giudizio complessivamente positivo circa la partecipazione di Regione Lombardia ai Programmi a Gestione Diretta: i dati sopra esposti testimoniano che essi costituiscono per l'ente regionale non solo un ulteriore strumento di utilizzo di risorse europee (in aggiunta ai Fondi SIE a gestione regionale) per lo svolgimento di attività di rilievo tematico sul territorio regionale, ma anche l'opportunità di aprire l'istituzione al confronto e allo scambio con numerosi soggetti di nazionalità estera. Infine, i PGD rappresentano il terreno fertile per avviare collaborazioni che proseguono nel tempo, anche dopo la durata dei progetti.

5. Strumenti a supporto della Strategia

5.1 Delegazione di Roma

La Delegazione di Roma ha collaborato nella relazione e nel collegamento con le Amministrazioni centrali dello Stato nonché con le altre Regioni italiane. In particolare, ha segnalato al Gruppo per la Progettazione Europea, per una successiva verifica di merito finalizzata all'eventuale coinvolgimento delle Direzioni Generali di competenza, alcune iniziative, tra le quali si menzionano:

- il workshop dedicato al Programma Europea Creativa;
- il secondo bando del Programma *Connecting Europe Facility* (Meccanismo per Collegare l'Europa);
- il sondaggio per la definizione del bando 2016 del Programma dedicato agli anziani (*AAL – Active and Assisted Living Programme. ICT for ageing well*);
- il bando dedicato alle bio-industrie del *Bio-based Industries (BBI) Joint-Undertaking (JU)*.

5.2 Delegazione di Bruxelles

La Delegazione di Bruxelles svolge un ruolo di coordinamento tra le politiche regionali individuate dal Programma Regionale di Sviluppo e quelle europee, promuovendo lo sviluppo sociale ed economico del Sistema Regione Lombardia nel processo di integrazione europea, anche alla luce della Strategia Europa 2020.

Relativamente al focus sui PGD, nel corso del 2015 sono state sviluppate le seguenti macro attività:

➤ **Formazione e informazione**

La Delegazione, in raccordo con la Direzione Presidenza, ha organizzato nel primo semestre dell'anno una serie di incontri di confronto con le Direzioni Generali sulle opportunità europee e sui desiderata di stretto interesse delle Direzioni stesse. Sono stati inoltre programmati ed effettuati incontri mirati, ed organizzati eventi specifici, su dossier di interesse strategico di Regione Lombardia (come, ad esempio, la qualità dell'aria e la promozione dei sistemi agro-alimentari europei locali) finalizzati anche ad offrire opportunità di networking e partenariato per costituire consorzi nell'ambito delle *call* di Horizon 2020.

Su richiesta di alcuni Europarlamentari del Nord-Ovest e di Consiglieri regionali sono stati realizzati momenti formativi e informativi con amministratori locali ed imprenditori lombardi al fine di sviluppare una collaborazione sulle opportunità legate alle politiche e ai programmi europei, con particolare riferimento agli ambiti dell'ambiente, della competitività delle PMI, dell'innovazione in campo industriale, della cultura, della modernizzazione della Pubblica Amministrazione e delle complementarità dei Fondi a gestione diretta con l'utilizzo dei Fondi SIE regionali.

La Delegazione ha predisposto una matrice di sintesi complessiva di tutte le misure relative al Programma Horizon 2020, per il periodo di riferimento 2016-2017, di potenziale interesse per le Direzioni Generali di Regione Lombardia (in particolare le c.d. azioni di coordinamento e supporto) al fine di poter fornire uno strumento utile di tipo programmatico per le progettualità regionali in divenire.

➤ **Progettazione europea**

In relazione ai progetti integrati del Programma LIFE 2014-2020, la Delegazione ha proseguito la propria attività di supporto lobbistico, iniziata nel 2013, in coordinamento con la Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e attraverso incontri tecnici con le Unità della Direzione Ambiente della Commissione europea.

Relativamente al progetto integrato GESTIRE 2020 è in fase di definizione l'organizzazione di un evento politico, da tenersi a Bruxelles nel mese di febbraio 2016, per la promozione del progetto come *best practice* europea.

Con riferimento all'edizione 2016 del Premio Regione Imprenditoriale Europea (EER)³⁰, la Delegazione ha fornito supporto lobbystico alla Direzione proponente (ex Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione) nella partecipazione ed accompagnamento della progettualità.

Casa della Lombardia, sistema di rappresentanza a Bruxelles degli attori economico-sociali lombardi, anche in coordinamento con le Direzioni Generali di Regione e con il supporto della Delegazione nonché in collaborazione con alcune reti tematiche europee, ha organizzato nel 2015 67 eventi (*brokerage event*, meeting di progetto, convegni di presentazione di documenti strategici) su diverse tematiche (agricoltura, trasporti, acqua, energia, spazio e bioeconomy) per un totale di oltre 1.440 presenze.

➤ **Posizionamento strategico**

Con riferimento alla Strategia macroregionale alpina (EUSALP) è stato rafforzato il coordinamento, anche in accordo con le altre rappresentanze regionali a Bruxelles, delle attività di lobby sui decisori europei in relazione alla fase di redazione dell'Action Plan. Le azioni contenute nell'Action Plan hanno richiesto e richiedono un forte presidio delle call relative ai programmi Horizon 2020 e LIFE 2014-2020, che sono strettamente connessi all'attuazione dei pilastri 1 e 3 (rispettivamente dedicati a competitività, ricerca e innovazione e all'ambiente) della Strategia. Su questi temi la Delegazione ha organizzato diversi momenti di lavoro con *policy maker* sia presso il Parlamento europeo che con attori istituzionali e imprenditoriali che operano a Bruxelles.

VANGUARD INITIATIVE: a stretto contatto con Direzione Ricerca, Università e Open Innovation la Delegazione partecipa al gruppo di coordinamento e rappresenta l'iniziativa Vanguard davanti alle istituzioni europee. La Delegazione supporta altresì Finlombarda nelle attività che coinvolgono i cluster tecnologici regionali e, in particolare, il cluster "Fabbrica intelligente (AFIL)" e il cluster "Chimica Verde". Il supporto della Delegazione si è concretizzato in fase di kick off meeting, mappatura delle catene del valore e follow-up dei pilot sul manifatturiero efficiente e sostenibile (Capofila Lombardia e Catalunya) e sulla bioeconomy (Capofila Lombardia e Ransstad).

Il ruolo svolto dalla Delegazione, in raccordo con la Direzione Ricerca, Università e Open Innovation e all'interno del network, ha permesso di far risultare i cluster regionali AFIL e Chimica Verde aggiudicatari di una *call for proposal* promossa dalla DG REGIO per l'organizzazione di una giornata di *brokerage event*, previsto a Bruxelles per il prossimo 25/02/2016.

La Delegazione si pone inoltre come soggetto di coordinamento dell'avanzamento delle attività dei due cluster regionali sopra menzionati per lo sviluppo delle attività funzionali a massimizzare la presenza di *business case* durante la manifestazione di *matchmaking* con soggetti istituzionali europei e del settore privato.

NEREUS (*Network of European Regions Using Space Technologies*): Regione Lombardia sostiene il progetto di partenariato per le applicazioni spaziali quale volano strategico per la rete europea e i suoi associati; presidia inoltre la Task Force, che coordina i lavori, insieme ai membri lombardi della rete (Politecnico di Milano, Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Compagnia generale per lo Spazio – CGS S.p.A.) e il Cluster Aerospaziale. Ha preso parte al lavoro di supporto alla preparazione dei contributi per i programmi di lavoro del tema Spazio di Horizon 2020 e per la costituzione di un gruppo di lavoro di esperti a sostegno del lavoro del Management Board della rete.

ECRN (*European Chemical Regions Network*): è stato dato seguito al presidio delle attività della rete nel contesto dell'organizzazione del Congresso ECRN sul tema della Bioeconomy

³⁰ Del Premio Regione Imprenditoriale Europea (EER) si darà conto al paragrafo 6.3.

tenutosi a Milano presso Palazzo Pirelli e nel sito di EXPO 2015 nelle giornate dell'08-09/10/2015.

➤ **Conferenze ed eventi europei in Lombardia**

Nel primo semestre 2015 sono state organizzate, in collaborazione con Finlombarda e all'interno del coordinamento SIMPLER³¹, iniziative di promozione delle misure europee rivolte alle imprese; in particolare, sul Programma Horizon 2020 sono stati organizzati *brokerage event* e workshop operativi sullo "SME Instrument" e "Fast Track to Innovation", che hanno visto la partecipazione del delegato nazionale di Programma e dell'Agenzia Esecutiva della Commissione Europea per le PMI (EASME).

Nell'ambito del Programma Copernicus, la Delegazione ha supportato l'allora Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione nell'organizzazione del workshop *A Trip from Mountains to Valley: Copernicus satellites as "sentinels" of environmental and economic changes*, tenutosi a Milano il 20/10/2015 e finalizzato a mostrare come i satelliti di Osservazione della Terra (Earth Observation – EO) Sentinel possono, per esempio, contribuire significativamente al monitoraggio e alla gestione nel settore agricolo, fornendo la previsione della distribuzione delle colture oppure l'irrigazione e la disponibilità delle risorse idriche da neve e ghiacciai. L'iniziativa è stata finanziata dall'Agenzia Spaziale Europea insieme alla rete europea NEREUS. Il workshop è parte di un ciclo di workshop tematici, realizzati in Europa, volti a sensibilizzare le autorità locali e regionali responsabili della gestione del territorio sul potenziale di dati e servizi di Copernicus.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia, la Delegazione ha svolto il ruolo di co-organizzatore di una serie di iniziative sul territorio presso le Camere di Commercio volte al trasferimento di conoscenza verso gli stakeholder locali sulle opportunità dei PGD, in particolare sul Programma Horizon 2020 per il biennio 2016/2017 e sui Fondi SIE (in particolare, dal 12 al 20/11/2015 sono stati organizzati presso alcune le Camere di Commercio lombarde sette workshop tematici, che hanno visto la partecipazione, fra gli altri, di funzionari della Commissione Europea).

5.3 Sedi Territoriali

Le Sedi Territoriali sono state attive su più fronti in materia di progettazione europea. Da una parte, è stata favorita, attraverso email e supporto su richiesta, la diffusione presso gli attori locali della nuova modalità di presentazione delle proposte progettuali e della richiesta di *endorsement* (casella unica, guida e nuova modulistica³²), al fine di diffondere la conoscenza degli strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia. Dall'altra, sono state portate avanti attività di consulenza specialistica su tematiche di carattere europeo. A questo proposito, presso la STER di Cremona, dopo una fase di selezione e formazione dei candidati, è stato introdotto il servizio del consulente EURES.

EURES è una rete di cooperazione creata per agevolare il libero movimento dei lavoratori nei 28 paesi dell'UE, oltre che in Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia. I consulenti EURES sono specialisti che hanno acquisito competenze in questioni pratiche, giuridiche e amministrative legate alla mobilità a livello nazionale e transfrontaliero: a chi cerca lavoro e ai datori di lavoro interessati al mercato professionale europeo essi offrono i tre servizi fondamentali di EURES, ossia informazione, assistenza e collocamento. I consulenti lavorano nei servizi pubblici per l'impiego di ciascun Paese o in seno ad altre organizzazioni partner della rete EURES.

Le STER hanno anche garantito il supporto nell'implementazione del progetto LIFE+ "GESTIRE" (periodo 2007-2013), in particolar modo per le fasi di disseminazione e coinvolgimento degli stakeholder locali. In particolare, la STER Monza e Brianza partecipò al coinvolgimento degli stakeholder locali della provincia di Monza e della Brianza. D'altra parte, la STER di Pavia ha gestito un gruppo di lavoro con soggetti locali interessati (ARPA, ASL, Azienda Ospedaliera, Policlinico San Matteo) per accompagnare la candidatura di una progettualità proposta dall'Università di Pavia sul bando LIFE 2015.

³¹ Del progetto SIMPLER si dirà più avanti al paragrafo 5.5.

³² Di cui si è data illustrazione al paragrafo 3.3.

La STER Monza e Brianza ha collaborato con stakeholder esterni (organizzazioni sindacali provinciali), la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e ARIFL per la presentazione di una candidatura nell'ambito del Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione (FEG), a favore di lavoratori in mobilità delle industrie in crisi del distretto fotovoltaico della provincia.

La STER Varese, in accordo con la DG Ambiente, ha gestito la realizzazione delle opere dei sottopassi per animali di piccola taglia nell'ambito del progetto LIFE+ "TIB – TRANS INSUBRIA BIONET", di cui Regione Lombardia è partner e prevede interventi in otto Comuni della provincia di Varese. Nel 2014 sono stati aggiudicati i lavori e tutti gli interventi sono stati completati nel 2015.

Inoltre, è proseguita l'attività delle singole Sedi Territoriali per la divulgazione e diffusione sul proprio territorio della conoscenza delle opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione. In particolare, la STER di Cremona ha supportato l'organizzazione di un corso di formazione di 40 ore per gli enti pubblici in tema di programmazione europea 2014-2020 ed europrogettazione e ha partecipato alla creazione della rete e ai primi tavoli di lavoro della candidatura al riconoscimento del titolo di *European Region of Gastronomy* (ERG) per il 2017, finalizzato a valorizzare il territorio lombardo da un punto di vista turistico e gastronomico. La candidatura è stata promossa dalla partnership composta da Regione Lombardia (che ha stanziato un contributo di € 50.000,00), dai Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, dalle Camere di Commercio di Bergamo e Cremona e dall'Università di Bergamo (coordinatrice scientifica di progetto). Il riconoscimento è assegnato dall'Istituto Internazionale per la Gastronomia, la Cultura, le Arti e il Turismo (IGCAT), che ogni anno premia due o tre regioni appartenenti al network affinché sviluppino un forte programma di eventi e collaborazioni nell'ottica di acquisire visibilità, vitalità, coesione e credibilità.

5.4 Europe Direct

Europe Direct (ED) Lombardia è il centro ufficiale di comunicazione e di informazione della Commissione europea con i cittadini in Lombardia. La particolare struttura a rete dell'Antenna sul territorio regionale (sede principale a Milano e 12 Punti Europa negli Spazio Regione) permette di realizzare l'attività d'informazione e comunicazione tenendo conto delle esigenze e delle specificità delle diverse situazioni locali. Da un lato, la sede di Milano gestisce i rapporti di collaborazione con gli attori del territorio a livello regionale; dall'altro, a livello locale ciascun Punto Europa stabilisce e mantiene strette relazioni di collaborazione con gli stakeholder locali.

➤ Contatti

Con riferimento al 2014, il numero totale di contatti registrati dagli sportelli dell'Antenna è stato di 7.861, di cui 7.551 di persona, 79 telefonici e 231 via e-mail. Tra questi si segnalano 293 consulenze erogate nel 2014 in materia di finanziamenti europei sui PGD (primo screening dei progetti e ricerca dei potenziali bandi PGD: illustrazione obiettivi/attività finanziabili, condizioni di valutazione e di eleggibilità del partecipante, individuazione di progetti già finanziati a titolo di esempio, supporto nell'individuazione di strumenti per la ricerca partner). Rispetto al 2013 i contatti totali del centro ED Lombardia hanno visto un incremento del 6,77% e un cambiamento in termini di complessità e di qualità della richiesta e delle risposte erogate.

Da gennaio a ottobre 2015, invece, gli sportelli dell'Antenna hanno registrato 4.405 contatti: nei primi 10 mesi dell'anno le consulenze erogate sui finanziamenti europei sono state 192. A queste si aggiungono otto richieste, di cui una proveniente dalla Direzione regionale Sviluppo economico, finalizzata ad ottenere supporto nella ricerca partner attraverso la rete europea dei centri Europe Direct per la candidatura di un progetto a valere sul Programma di Cooperazione transnazionale MED.

Da gennaio a ottobre 2015 sono stati effettuati 120.880 invii via e-mail così suddivisi:

- 16.339 schede di sintesi delle *call for proposal*;
- 17.582 news;
- 65.252 ED – News (mensile);
- 11.842 ED – School News (trimestrale);
- 9.856 schede di ricerche partner per progetti europei.

➤ **Newsletter**

L'Antenna redige una newsletter mensile rivolta agli Enti locali e alle Associazioni di categoria e di settore. Gli utenti che hanno ricevuto la newsletter mensile (ED-News) sono stati 77.269 nel 2013, 78.166 nel 2014 e 65.252 nei primi dieci mesi del 2015; al contrario, la newsletter trimestrale rivolta al mondo scolastico (ED-School News) è stata inviata a 14.477 utenti nel 2013, a 16.643 utenti nel 2014 e a 11.842 nei primi sei mesi del 2015. I destinatari che richiedono l'invio di questi materiali di comunicazione sono in costante crescita.

➤ **Eventi**

Nel 2014 l'Antenna ha organizzato e partecipato a 99 eventi su tutto il territorio regionale, che hanno visto il coinvolgimento di 13.894 persone. Da gennaio a ottobre 2015 sono stati realizzati 59 eventi sul territorio regionale, per un totale di 8.630 partecipanti. Tra gli eventi organizzati si citano in particolare:

1. 04/03/2015: *Infoday Erasmus+ KA2* per presentare le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ agli insegnanti del territorio lombardo in collaborazione della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia;
2. 22/04/2015: *Infoday Europa Creativa* in collaborazione con la Direzione regionale Culture, Identità e Autonomie;
3. 29/04/2015: evento conclusivo del progetto "A scuola di OpenCoesione";
4. 09/05/2015: *Citizen's Dialogue* presso EXPO Milano 2015 in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea – Ufficio di Milano;
5. 11/05/2015: inaugurazione mostra del Dipartimento Politiche europee presso Palazzo Lombardia;
6. 04/06/2015: evento conclusivo del progetto "A Scuola di OpenCoesione" a Brescia;
7. 17/07/2015: dialogo con i cittadini presso EXPO Milano 2015 in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea – Ufficio di Milano;
8. 25/09/2015: *MeetMeTonight2015* – edizione della Notte dei Ricercatori che si è svolta a Milano e Brescia, per la quale ED Lombardia ha svolto ruolo di media partner;
9. 15-16/10/2015: *YOUNG – Orienta il tuo futuro* a LarioFiere (Erba – CO) presso il salone dell'orientamento, della formazione professionale e del lavoro, che ha visto la presenza di 260 studenti sul tema "Costruisci il tuo futuro in Europa".

➤ **Incontri nelle scuole**

Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati organizzati 56 incontri con gli Istituti scolastici lombardi, per un totale di 3.028 studenti coinvolti, oltre ai loro docenti e capi d'Istituto. Nell'ambito di questi incontri è stata erogata formazione, in particolare, ai giovani degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado e agli studenti universitari per illustrare le opportunità di studio, lavoro e volontariato offerte dall'UE.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 ED Lombardia è stata direttamente coinvolta nel progetto di monitoraggio civico sull'utilizzo dei Fondi strutturali denominato "A Scuola di OpenCoesione", che ha visto la partecipazione di 86 scuole italiane, tra cui tre Istituti d'istruzione superiore lombardi (delle province di Milano, Monza e Brianza e Brescia). Sul territorio lombardo il progetto ha coinvolto 62 studenti per un totale di 22 incontri (lezioni frontali, uscite di monitoraggio ed eventi conclusivi) e ha organizzato 10 webinar di formazione sia per Europe Direct che per gli insegnanti e i ragazzi. L'evento conclusivo si è tenuto il 29 aprile a Palazzo Pirelli. Tra le 86 scuole italiane partecipanti sono stati premiati i primi 10 migliori progetti: tra questi al terzo posto si è classificato il team "OpenGarda" del Liceo Gambara di Brescia seguito, al settimo posto, dal gruppo "TheBerTeam" dell'Istituto Bertarelli-Ferraris di Milano. Una delegazione dei due gruppi ha preso parte a #ASOC15 AWARDS, la cerimonia di premiazione finale svoltasi il 27 maggio a Roma all'interno del Forum PA, la grande manifestazione dedicata all'innovazione nella Pubblica Amministrazione italiana. Infine, si segnala che i tre Istituti lombardi rientrano nella top ten dei migliori blog: "OpenGarda" del Liceo Gambara di Brescia con 204 voti è risultato il team vincitore del Premio del Pubblico, mentre al quinto e sesto posto del gradimento del pubblico si sono posizionati, rispettivamente, "TheBerTeam" (blog dell'Istituto Bertarelli-Ferraris di Milano con 59 voti) e "MosVilla" (blog dell'Istituto Mosè Bianchi di Monza con 30 voti).

➤ **Sito web (www.europedirect.lombardia.it)**

Le visite al sito dell'Antenna ED sono state 57.531 nel corso del 2014 (+7,5% rispetto a 2013) e 37.802 nei primi 10 mesi del 2015.

Da gennaio a ottobre 2015 sono state tradotte, semplificate e pubblicate sul sito 47 *call for proposal* dei Programmi a Gestione Diretta dell'UE.

➤ **Twitter (@ED_Lombardia)**

A gennaio 2013 è stato lanciato l'account Twitter @ED_Lombardia. Ad ottobre 2015 il numero dei *follower* è di 1.254 per oltre 5.441 tweet lanciati.

Il profilo è gestito con frequenza e regolarità secondo un piano editoriale basato su attività di comunicazione delle iniziative e tematiche europee con un approccio anche locale. Un'attenzione particolare è dedicata agli eventi del territorio. Nello specifico, nel 2015 sono stati seguiti questi eventi:

1. #Erasmus+ – Infoday Erasmus+ KA2 per presentare le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ agli insegnanti del territorio lombardo;
2. #CComeCultura – Infoday Europa Creativa;
3. #ASOC15 – evento conclusivo del progetto "A scuola di OpenCoesione";
4. #EUDialogues – Dialogo con i cittadini presso EXPO Milano 2015;
5. Inaugurazione Mostra del Dipartimento Politiche europee presso Palazzo Lombardia;
6. Presentazione dei bandi POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia;
7. #ASOC15 Roma – Premiazione dei progetti vincitori di "A Scuola di OpenCoesione";
8. #EUDialogues – Dialogo con i cittadini presso EXPO Milano 2015;
9. #mm2night MeetMeTonight2015 – edizione della Notte dei Ricercatori.

5.5 SIMPLER

Il progetto SIMPLER (*Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia e in Emilia Romagna*) è il punto di accesso per la Lombardia e l'Emilia-Romagna all'*Enterprise Europe Network* (EEN), la più importante rete europea creata nel 2008 dalla Commissione europea per supportare l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese.

Presentato con successo sul bando COSME per il rinnovo della rete per il periodo 2015-2020 e dopo la positiva esperienza dell'edizione 2008-2014, SIMPLER è cofinanziato dalla Commissione europea – DG GROW. È gestito da un consorzio coordinato da Finlombarda e formato da:

- Innovhub SSI – Azienda Speciale CCIAA Milano;
- FAST (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche);
- ASTER;
- SIDI Eurosportello Ravenna – Azienda Speciale CCIAA Ravenna;
- Unioncamere Lombardia;
- Unioncamere Emilia-Romagna;
- Confindustria Lombardia;
- Confindustria Emilia-Romagna;
- CNA Emilia-Romagna;
- CNA Lombardia;
- ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Il progetto è finalizzato a rafforzare la competitività e la crescita sostenibile delle PMI, fornendo servizi integrati nel sistema regionale di supporto alle imprese, in coerenza con le politiche industriali e della ricerca e, in particolare, con la *Smart Specialisation Strategy* (S3) di Regione Lombardia. Quest'ultima ha pertanto deciso di supportare anche finanziariamente il progetto attraverso le risorse del Fondo regionale per la partecipazione ai progetti europei³³ e di promuoverlo nell'ambito del Gruppo di Lavoro interdirezionale "Ricerca e Innovazione"³⁴. Anche a seguito di ciò, nel corso dell'anno si sono concretizzate per l'ex Direzione Attività produttive, Ricerca e Innovazione numerose opportunità di partecipazione – diretta o tramite *endorsement* – a candidature di progetti sulle call europee aperte.

³³ DGR n. X/3273 del 16/03/2015, *Approvazione della partecipazione regionale al progetto europeo "SIMPLER" per il biennio 2015-2016, presentato a valere su COSME 2014-2020.*

³⁴ Istituito con Decreto n. 11249 del 27/11/2014.

SIMPLER offre alle imprese, e in particolare alle Piccole e Medie Imprese (PMI), Università, centri di ricerca e ad altri soggetti lombardi (associazioni di categoria, cluster, Pubblica Amministrazione, ecc.), servizi di supporto per il trasferimento tecnologico transnazionale, l'accesso a nuovi mercati e la partecipazione a Programmi europei per la ricerca e l'innovazione. Più in particolare, fornisce servizi per facilitare l'accesso a finanziamenti pubblici e privati e a nuovi mercati, aiutando le PMI lombarde nella ricerca di strumenti di finanziamento e di investitori sia pubblici che privati (*business angels, venture capital, ecc.*).

Per quanto riguarda l'accesso ai PGD, SIMPLER offre alle imprese servizi gratuiti di supporto per l'accesso ai Programmi europei per la ricerca e l'innovazione (ad es. Horizon 2020, COSME, ecc.), tra i quali: orientamento rispetto ai bandi, verifica di fattibilità delle idee progettuali, ricerca di partner attraverso un database di oltre 23.000 profili di collaborazione, supporto nella messa a punto delle proposte. Vi è inoltre un servizio specifico di accompagnamento rivolto ai beneficiari dello SME Instrument, la misura di Horizon 2020 dedicata alle PMI.

In tale ottica, e in collaborazione con Regione Lombardia, nel corso del 2015 sono stati organizzati alcuni eventi: tra questi si ricordano quelli in concomitanza con le scadenze delle call SME Instrument di Horizon 2020 (con la partecipazione del delegato nazionale del Programma e in collaborazione con la Delegazione di Bruxelles) e quello sul tema dell'accesso al credito e al capitale di rischio, dedicato in particolare alle PMI innovative e ad alto potenziale di crescita.

SIMPLER fornisce anche il servizio di informazioni e assistenza alle PMI lombarde su normative, leggi e politiche europee rilevanti per le imprese. In aggiunta, insieme agli altri partner dell'*Enterprise Europe Network*, promuove le consultazioni pubbliche lanciate dalla Commissione europea, permettendo così alle PMI di partecipare attivamente al processo politico europeo.

Nel corso del 2015 i partecipanti al progetto SIMPLER hanno collaborato con associazioni, Università, cluster e altri *stakeholder* regionali per raggiungere in modo mirato un numero più ampio di imprese e di ricercatori in occasione degli eventi organizzati.

Da gennaio a ottobre 2015 sono stati forniti servizi di supporto specialistici e di brokeraggio a oltre 600 imprese e centri di ricerca lombardi. Inoltre, sono stati co-organizzati, sia in Lombardia che in altre Regioni e Paesi coperti dalla rete EEN, 30 *brokerage event* e *company mission* internazionali finalizzati a fare incontrare imprese e centri di ricerca per avviare partnership tecnologiche, commerciali e di ricerca: hanno partecipato 347 imprese e centri di ricerca lombardi che hanno realizzato circa 950 incontri B2B transnazionali. In particolare, insieme agli altri consorzi EEN nazionali e a molti altri partner internazionali SIMPLER ha co-organizzato nove grandi *brokerage event* collegati ad EXPO 2015, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 1.650 partecipanti da tutto il mondo e la realizzazione di oltre 3.400 incontri B2B. Inoltre, sono stati organizzati 30 eventi locali (convegni, workshop e seminari di temi relativi all'innovazione, all'internazionalizzazione e ai Programmi europei per la ricerca), che hanno avuto circa 1.300 partecipanti.

Molti degli eventi sono stati dedicati alle opportunità offerte dai PGD allo scopo di fornire informazioni e strumenti operativi utili a favorire la partecipazione delle PMI lombarde ai bandi europei per la ricerca e l'innovazione.

Sono state assistite oltre 100 imprese con servizi di ricerca di partner internazionali (predisposizione dei profili di ricerca partner e manifestazioni di interesse per i profili provenienti dalla rete). Grazie ai servizi di ricerca partner e di consulenza specialistica ricevuti nell'ambito del progetto SIMPLER, nei primi mesi 2015 sono stati siglati oltre 10 accordi tra imprese lombarde e partner internazionali per collaborazioni commerciali e di trasferimento tecnologico nonché per partecipare a progetti europei di ricerca.

6. Altre attività in ambito europeo

Nel corso del 2015 Regione ha condotto anche altre attività inerenti le tematiche europee.

6.1 Bando con Fondazione CARIPOLO complementare all' *European Research Council*

Un'attività promossa da Regione (in particolare dall'allora Direzione Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione) in collaborazione con Fondazione CARIPOLO ha permesso di attivare risorse complementari allo strumento dell'*European Research Council (ERC)*, che è uno dei pilastri del Programma Horizon 2020.

Nello specifico, la Direzione è intervenuta nel contesto dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione CARIPOLO³⁵, finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo. Regione ha infatti aderito³⁶ all'Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'ERC allo scopo di sostenere i ricercatori già selezionati e valutati come eccellenti.

In seguito all'Accordo, Fondazione CARIPOLO ha istituito un Fondo destinato agli enti di ricerca pubblici e privati no profit con sede operativa nell'area di intervento della Fondazione (Lombardia e province di Novara e del VCO) per la realizzazione di azioni pilota volte a:

- migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di qualificati ricercatori, stranieri o italiani all'estero, già assegnatari di un *grant* finanziato dall'ERC;
- prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per il potenziamento dei giovani ricercatori, dotati di buone idee, che dimostrano di avere le potenzialità e le caratteristiche necessarie per ottenere un *grant* e candidarsi a diventare leader della ricerca del domani.

L'Avviso si rivolgeva ad Università ed organismi di ricerca con sede operativa in Lombardia affinché presentassero, nel periodo compreso tra il 14/07/2014 e il 21/11/2015, progetti finalizzati a sostenere la competitività dei giovani che intendono fare ricerca all'interno del contesto lombardo. Le proposte progettuali dovevano riguardare, a pena di inammissibilità, almeno uno gli ambiti di ricerca appartenenti ai macro settori disciplinari oggetto di *grant* da parte dell'ERC, ovvero:

- *Physical Sciences and Engineering*;
- *Life Sciences*;
- *Social Sciences and Humanities*.

Mettendo a disposizione un "pacchetto di attrazione" in grado di incentivare lo svolgimento di attività di ricerca presso le Università e gli istituti di ricerca lombardi³⁷, la Giunta ha voluto offrire ulteriori opportunità di rafforzamento di potenziali giovani ricercatori candidabili su strumenti dell'ERC, nel tentativo di invertire, o quantomeno arginare nel territorio, il trend della cosiddetta "fuga dei cervelli".

Il contributo, a fondo perduto, era a copertura dell'80% del costo del progetto di ricerca e l'importo massimo concedibile non poteva eccedere i € 320.000,00. Complessivamente la dotazione finanziaria messa a disposizione è stata di € 5.228.393,00, così ripartita:

- *Physical Sciences and Engineering*: € 1.200.000,00;
- *Life Sciences*: € 1.777.768,00;
- *Social Sciences and Humanities*: € 2.250.625,00.

³⁵ Lo schema dell'Accordo è stato approvato da Regione Lombardia con DGR n. IX/3492 del 23/05/2012, mentre l'Accordo è stato sottoscritto da Regione Lombardia e Fondazione CARIPOLO il 29 giugno 2012 (la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione dell'Accordo con DGR n. 3800/2012).

³⁶ Regione Lombardia ha aderito con DGR n. 1987/2014 e ne ha dato pubblicazione con Decreto n. 6414 del 03/07/2014.

³⁷ Per maggiori informazioni e dettagli si fa rimando a questo [link](#) del sito istituzionale di Regione Lombardia.

Inoltre, con DGR n. X/3900 del 24/07/2015³⁸ Regione e Fondazione CARIPLO hanno condiviso di dare continuità all'esperienza avviata in ambito ERC e di estendere la collaborazione, condividendo il testo di un Accordo di collaborazione della durata di 2,5 anni (entro la fine della X legislatura), con l'obiettivo di aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e la valorizzazione del capitale umano mediante l'attivazione di iniziative sperimentali articolate in tre aree di intervento:

- attrattività eccellenze;
- potenziamento dei laboratori/centri di ricerca;
- azioni di diffusione.

Con questo intervento sono state messe a disposizione, per il periodo 2015-2017, risorse finanziarie regionali pari a € 4.000.000,00 e fondi della Fondazione CARIPLO per € 3.000.000,00.

6.2 Bando regionale Ricerca e Innovazione 2015

Nell'ambito del bando regionale dedicato alla ricerca e all'innovazione³⁹, che discende dall'"Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo" (in particolare l'Asse 1 – Competitività delle imprese)⁴⁰, Regione Lombardia intende attivare a breve, tra le altre cose, la misura D: essa è specificamente dedicata ad accompagnare le imprese alla partecipazione ai Programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE e favorendo la nascita e l'aggregazione di imprese.

La misura D troverà attuazione in modo sinergico e complementare alle misure già avviate e sarà finanziata nell'ambito dell'azione I.1.b.1.1 (Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese) del POR FESR 2014-2020, avvalendosi delle relative risorse. Più in particolare, la misura D, il cui budget è stimato in € 600.000,00, erogherà voucher dell'importo di € 30.000,00 alle imprese che supereranno la prima fase della valutazione dello *SME Instrument* (del Programma Horizon 2020), ma non finanziate per esaurimento delle risorse europee. Le condizioni che le proposte dovranno rispettare per poter essere finanziate dai fondi regionali è che siano coerenti con la *Research and Innovation Strategy for Smart Specialisation* (RIS3) lombarda e che le imprese utilizzino le risorse per ripresentare la proposta nella seconda fase.

6.3 Premio per la Regione Imprenditoriale Europea 2016

Il 16/03/2015 l'allora Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione ha presentato la candidatura di Regione Lombardia al "Premio Regione Imprenditoriale Europea – EER 2016".

Ogni anno, dal 2009 ad oggi, il Comitato delle Regioni assegna a tre Regioni europee il Premio EER: si tratta di Regioni con visioni imprenditoriali lungimiranti ed eccezionali e che incoraggiano l'imprenditorialità a livello regionale e locale. La candidatura avviene attraverso la presentazione di una strategia imprenditoriale: le tre Regioni vincitrici vengono insignite del marchio EER per un determinato anno. Il marchio EER è stato creato in collaborazione con la Commissione europea e ha il sostegno di parti interessate a livello dell'UE come l'UEAPME (*European Association of Craft, Small and Medium-Sized Enterprises*), Eurochambres (*Association of European Chambers of Commerce and Industry*) e Social Economy Europe (organizzazione europea rappresentativa dell'economia sociale). La giuria dell'EER provvede non solo a valutare, ma anche a monitorare costantemente l'attuazione delle misure previste.

La Strategia EER presentata da Regione Lombardia è strettamente correlata a quanto definito nella *Smart Specialisation Strategy* per la Ricerca e l'Innovazione, nel Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018 nonché nel Progetto *SBALombardiaLab*⁴¹.

³⁸ Approvazione dello schema di "Accordo di collaborazione tra Fondazione CARIPLO e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo".

³⁹ Per maggiori informazioni e dettagli si fa rimando a questo [link](#) del sito istituzionale di Regione Lombardia.

⁴⁰ DGR n. VIII/10935 del 30/12/2009. Accordo sottoscritto da Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo il 26/02/2010.

⁴¹ Laboratorio permanente per lo *Small Business Act* lombardo.

Tre sono le macroaree individuate dalla Strategia EER: impresa e imprenditorialità; ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico; internazionalizzazione. Con la propria candidatura, Regione ha voluto presentarsi come attore in grado di agevolare condizioni favorevoli in cui le imprese possano prosperare ed evolvere in industrie emergenti.

Nel mese di luglio la candidatura è risultata vincente insieme alla Regione polacca Małopolska e alla Città scozzese di Glasgow.

7. Focus su HORIZON 2020: la risposta e il successo del territorio lombardo

Al termine del primo biennio del nuovo ciclo di programmazione e alla luce della messa a disposizione, da parte della Commissione europea⁴², dei dati riferiti ai **progetti selezionati nell'ambito del Programma Horizon 2020**, il Rapporto propone un focus di analisi sui **risultati conseguiti dal territorio lombardo**. In particolare, si ritiene opportuno, nonché utile, diffondere informazioni circa la presenza lombarda "sulla piazza europea" riferita al Programma europeo economicamente più cospicuo (**oltre 80 miliardi di euro in sette anni**) e più ambizioso ai fini del raggiungimento dei target di Europa 2020 relativi all'innovazione e alla ricerca.

Horizon 2020 si prefigge di rafforzare la base scientifica e tecnologica europea e di promuoverne i benefici per la società, tra cui un migliore sfruttamento del potenziale economico e industriale delle strategie relative all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo tecnologico.

Il Programma si divide in tre Pilastri, a cui sono stati attribuiti 77 miliardi di euro:

- eccellenza scientifica;
- leadership industriale;
- sfide per la società.

Le sfide per la società sono sette:

1. salute, cambiamento demografico e benessere;
2. sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bio-economia;
3. energia sicura, pulita ed efficiente;
4. trasporto intelligente, non inquinante ed integrato;
5. azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
6. l'Europa in un mondo che cambia – società inclusive, innovative e riflessive;
7. società sicure – proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.

Ai tre pilastri sopra elencati si aggiungono **quattro iniziative trasversali**, che dispongono complessivamente di oltre 5 miliardi di euro:

- scienza con e per la società;
- diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione;
- Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia;
- azioni dirette non nucleari del Centro Comune di Ricerca.

Il Rapporto intende delineare il quadro in cui i soggetti lombardi hanno preso parte ai progetti di Horizon 2020, concentrando l'attenzione sui dati di "successo": infatti, gli elementi pubblicati dalla Commissione sono riferiti ai progetti finanziati, pertanto **i risultati proposti sono relativi soltanto alle candidature risultate vincenti**. In altre parole, il Rapporto fotografa la situazione "finale" senza poter fare raffronti con il numero delle candidature presentate e senza poter calcolare l'effettivo tasso di successo sul totale dei progetti valutati dalla Commissione europea.

Prima di procedere alla descrizione dei **dati**, occorre sottolineare che essi **si riferiscono al biennio 2014-2015, limitandosi però a quelli disponibili al 30/09/2015**: ciò ha infatti consentito di disporre del tempo necessario per l'elaborazione degli stessi.

Il documento mette in evidenza la ripartizione delle risorse ottenute per provincia di localizzazione dei beneficiari, per tipologia di beneficiario, l'ammontare dei contributi europei conseguiti.

⁴² http://cordis.europa.eu/projects/home_en.html. In particolare, la Commissione europea ha messo a disposizione l'European Union Open Data Portal a questo indirizzo: <https://open-data.europa.eu/en/data/>.

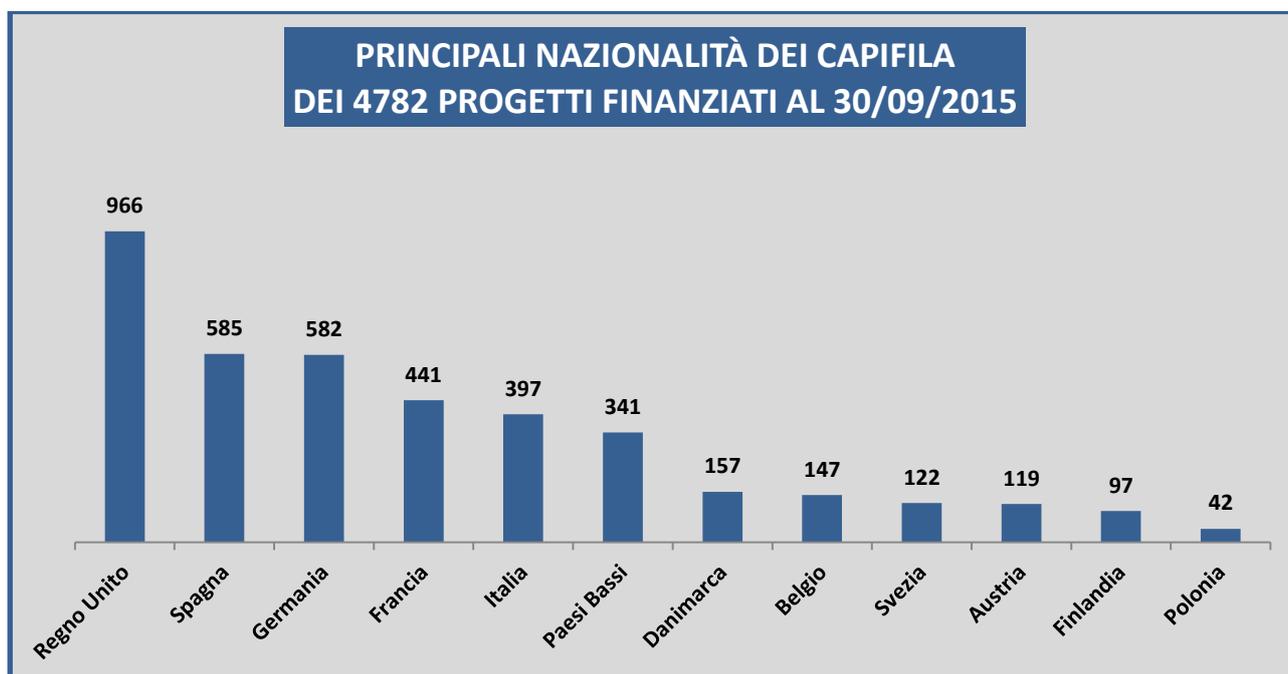
7.1 I dati di successo della partecipazione ad Horizon 2020 al 30/09/2015

Al 30/09/2015 risultavano finanziati **4.782 progetti** che avevano concluso il processo di sottoscrizione del *Grant Agreement* con la Commissione europea: all'attuazione dei 4.782 progetti risultavano impegnate complessivamente 20.677 beneficiari, molti dei quali prendono parte all'attuazione di più progetti. Il numero, pertanto, è da considerarsi non in termini assoluti bensì fotografa l'ammontare dei beneficiari del contributo Horizon al 30/09/2015.

Dei 20.677 beneficiari 1.910 sono italiani: anche in questo caso molti soggetti prendono parte a più iniziative, tuttavia è possibile rilevare che, **sul totale del numero dei beneficiari dei contributi Horizon 2020, gli italiani rappresentano il 9,24% del totale.**

397 dei 4.782 progetti hanno Coordinator italiano (pari all'8,30%)⁴³, mentre in 1.042 dei 4.782 progetti c'è almeno un soggetto italiano (pari al 21,79%). Ciò significa che un progetto su cinque vede la partecipazione di un ente di nazionalità italiana.

Il grafico successivo illustra la distribuzione delle principali nazionalità dei Capifila dei progetti:



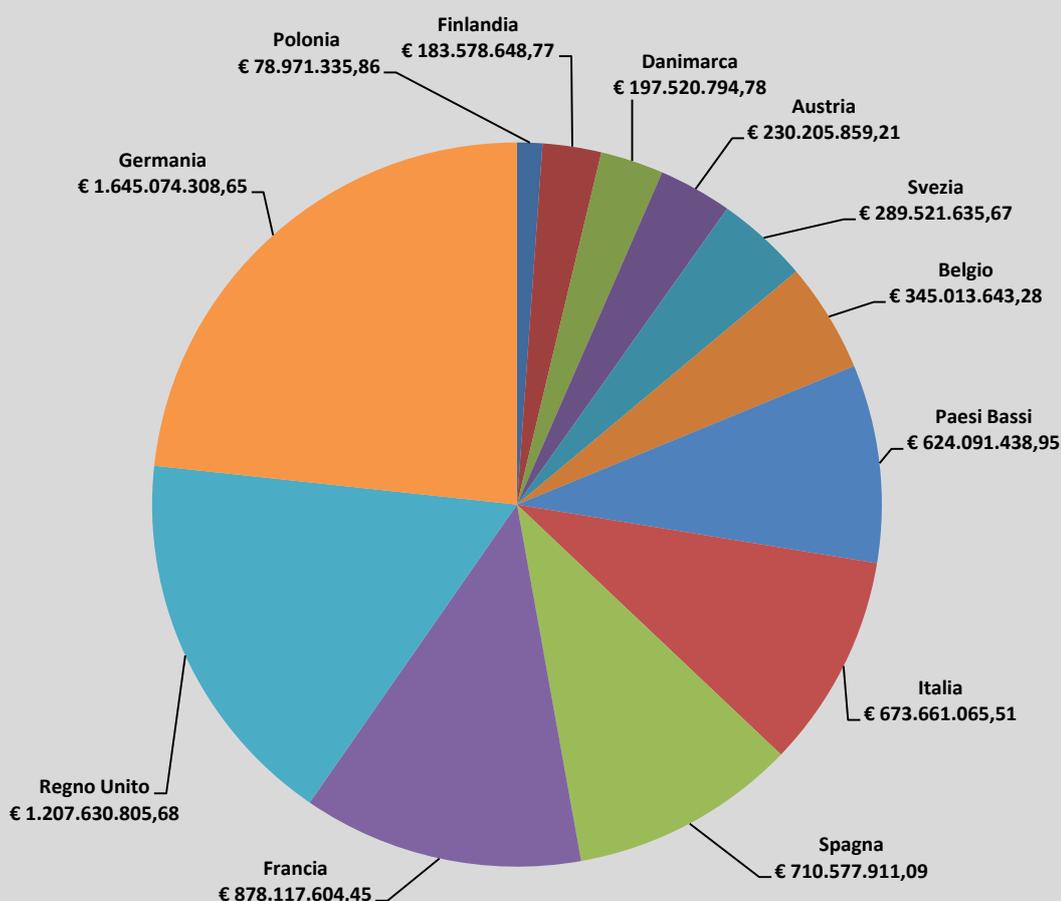
Al netto degli soggetti che si ripetono in più progetti, in termini assoluti **hanno beneficiato del contributo europeo 8.813 soggetti**, di cui **898 italiani** (pari al 10,19% di 8.813).

Se al 30/09/2015 il contributo erogato dal Programma Horizon 2020 ammontava a € 8.299.006.694,11 (oltre 8 miliardi di euro), ai soggetti italiani sono stati assegnati 673 milioni (per l'esattezza € 673.661.065,51), che equivalgono a circa l'8,12%.

Di seguito è illustrata la ripartizione del contributo erogato al 30/09/2015 dal Programma nei principali Paesi europei:

⁴³ Anche in questo caso occorre considerare che uno stesso soggetto può essere Capofila di più progetti).

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO HORIZON 2020 AL 30/09/2015 NEI PRINCIPALI STATI MEMBRI UE



I **Coordinator** italiani in termini assoluti sono stati 246, di cui **77 lombardi** (pari al 31,3% dei Capifila italiani) e 169 delle altre Regioni italiane. Al contrario, i **Participant** italiani in termini assoluti sono stati 898 (pari al 10,18% dei partner complessivi), di cui **235 lombardi** (pari al 26,17% dei partner italiani).

I 77 Capifila lombardi sono stati anche Participant di altri progetti, quindi rientrano tra i 235 appena citati: ciò significa che la totalità dei Capifila lombardi ha preso parte anche ad altri progetti nella veste di partner.

In conclusione, **al 30/09/2015 risultavano vincitori di contributo Horizon 235 soggetti localizzati in Lombardia**, pari al 26,17% degli 898 soggetti italiani beneficiari, **ottenendo un contributo europeo complessivo pari a € 176.302.480,57**.

A questo proposito, occorre tenere conto di un elemento di rilievo: dal database della Commissione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che ha sede legale a Roma ma molteplici sedi di Istituti e Dipartimenti in tutta Italia, non è identificata con precisione la localizzazione dell'Istituto/Dipartimento beneficiario. Dei 96 progetti che vedono il CNR coinvolto soltanto sette indicano la localizzazione, di cui due sono in Lombardia e cinque in altre città fuori Regione. Di conseguenza, **nell'importo di contributo pubblico riportato sopra (€ 176.302.480,57) sono stati computati esclusivamente i due progetti in cui sono coinvolti Istituti CNR con sede a Milano e a Monza**. Ciò implica che il dato finanziario fornito potrebbe essere sottostimato poiché il CNR con sede in Lombardia potrebbe aver partecipato ad altri progetti.

Da questa prima disamina ne esce un quadro dinamico e attivo sia sul fronte nazionale che su quello regionale. L'attenzione per Horizon 2020 è stata alta sia a livello italiano che in Lombardia: infatti, **il 21,79% dei progetti finanziati dalla Commissione europea al 30/09/2015 vede la presenza di almeno un soggetto italiano** (1.042 sui 4.782), mentre **i progetti con almeno un soggetto lombardo sono il 7,51%** (359 dei 4.782 finanziati). Come già fatto notare sopra, anche in questo ultimo caso occorre tenere conto che non si conosce la localizzazione dell'Istituto/Dipartimento del CNR in 89 progetti.

In conclusione, **un quarto dei progetti risultati vincenti a livello europeo ha un soggetto italiano coinvolto, mentre in quasi 8 progetti su 100 c'è una presenza lombarda.**

Le tabelle successive offrono un riepilogo della situazione al 30/09/2015:

Beneficiari di contributo H2020 (numero totale)	Beneficiari di contributo H2020 (Italia)	Beneficiari di contributo H2020 (Lombardia)
8.813	898	235

Progetti finanziati al 30/09/2015	Progetti con almeno un soggetto italiano	Progetti con almeno un soggetto lombardo
4.782	1.042	359

Contributi H2020 (importo totale)	Contributi H2020 (Italia)	Contributi H2020 (Lombardia)
€ 8.299.006.694,11	€ 673.661.065,51	€ 176.302.480,57

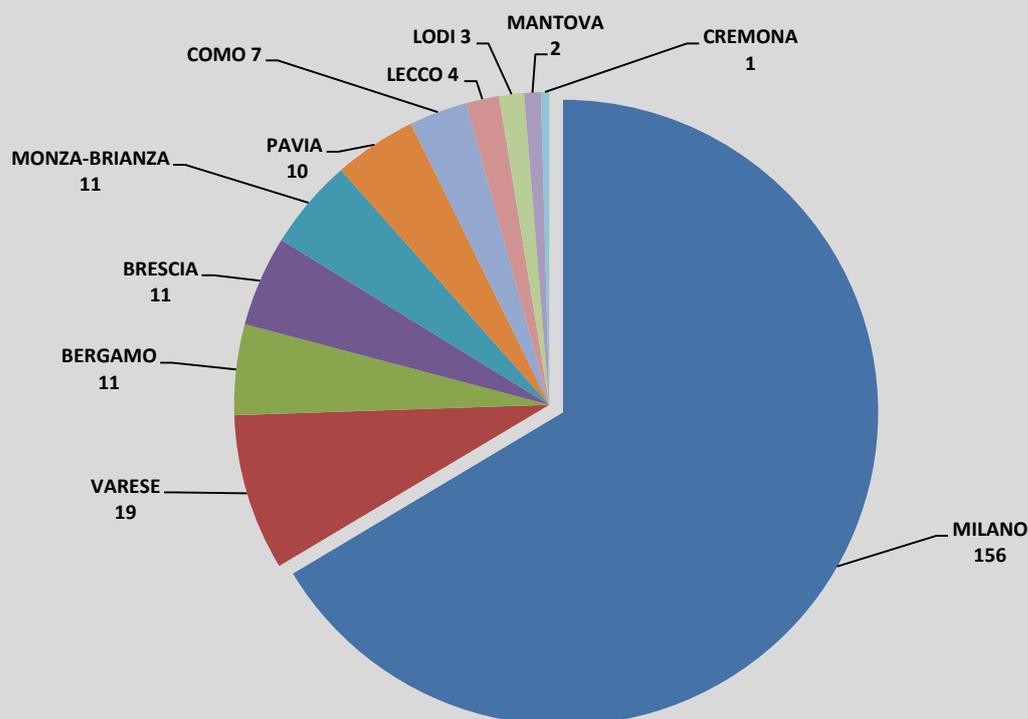
7.2 La localizzazione geografica dei soggetti lombardi

Con riferimento alla provenienza geografica dei **235 soggetti lombardi**, a prevalere è la provincia di Milano con 156 Enti (pari al 66%), a cui segue quella di Varese con 19 soggetti (8%).

La tabella successiva riporta i dati della suddivisione dei 235 soggetti per provincia di localizzazione, mentre il grafico sottostante ne illustra graficamente la ripartizione:

Province della Lombardia	% dei soggetti partecipanti	N° dei soggetti
MILANO	66%	156
VARESE	8%	19
BERGAMO	5%	11
BRESCIA	5%	11
MONZA-BRIANZA	5%	11
PAVIA	4%	10
COMO	3%	7
LECCO	2%	4
LODI	1%	3
MANTOVA	1%	2
CREMONA	0%	1
TOTALE	100%	235

RIPARTIZIONE DEI 235 BENEFICIARI LOMBARDI PER PROVINCIA DI LOCALIZZAZIONE



7.3 La top ten dei soggetti lombardi beneficiari del contributo Horizon 2020

Tra i soggetti lombardi che hanno ottenuto il finanziamento da Horizon 2020 si è distinto per numerosità di partecipazione il **Politecnico di Milano**. Si rileva inoltre la presenza di due ulteriori importanti Università lombarde, di un Istituto nazionale di ricerca nonché di primarie aziende italiane leader nei settori delle telecomunicazioni, dell'elettronica, dell'aeronautica e dell'informatica.

La tabella successiva elenca i 10 soggetti lombardi vincitori del maggior numero di progetti tra le 359 candidature che hanno visto la presenza di almeno un ente regionale:

Posizione	Soggetti che hanno ottenuto il finanziamento	Numero di progetti a cui hanno partecipato
1	POLITECNICO DI MILANO	51
2	D'APPOLONIA SPA ⁴⁴	20
3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	17
4	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	16
5	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	11
6	ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA	10
7	STMICROELECTRONICS SRL	10
8	TELECOM ITALIA SPA	9
9	THALES ALENIA SPACE ITALIA SPA	8
10	STAM SRL	7

7.4 La tipologia dei beneficiari lombardi vincenti

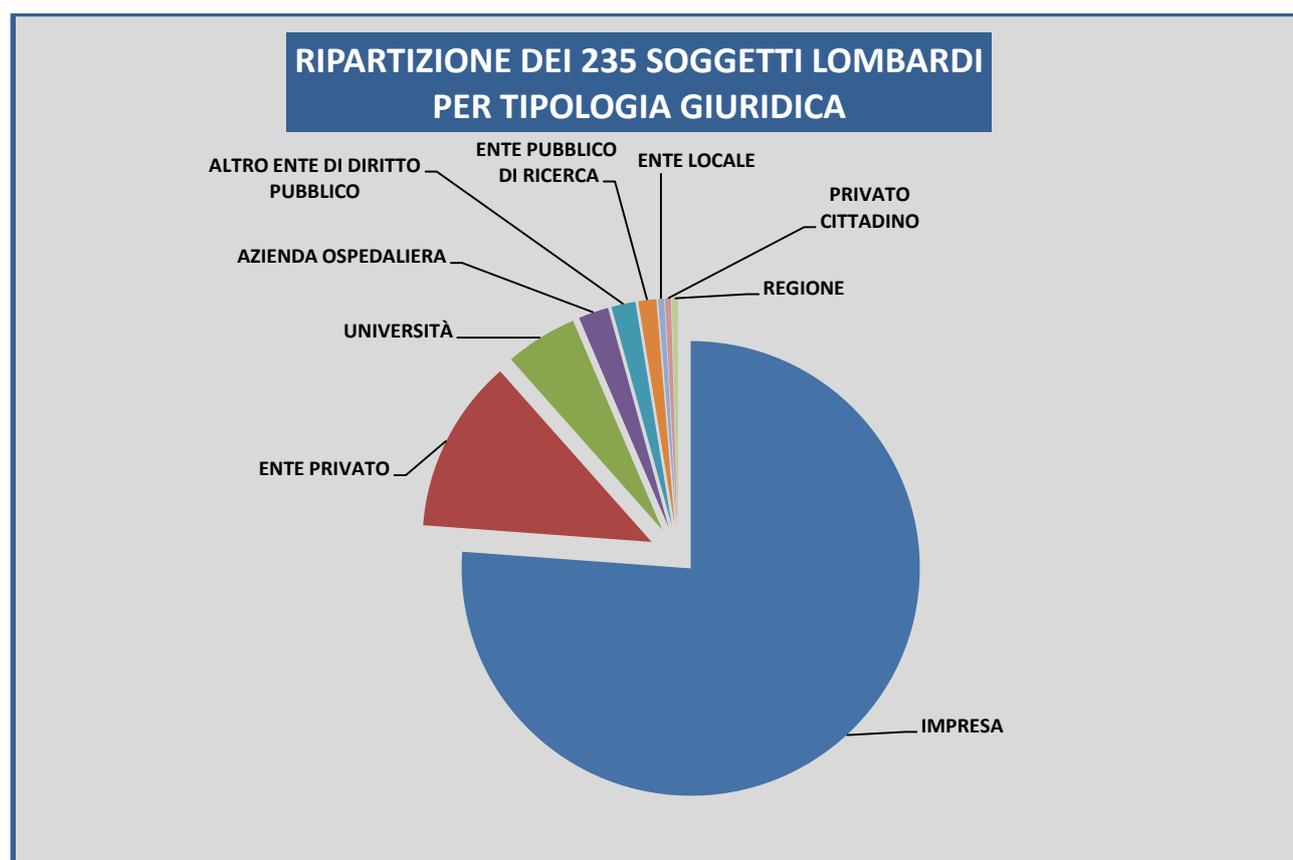
Nell'analisi dei soggetti lombardi risultati vincitori di contributo Horizon 2020 la categoria prevalente è quella delle **imprese**, che **registrano 179 presenze sul totale dei 235 soggetti**. Importante anche la

⁴⁴ Impresa che opera nel settore della consulenza ingegneristica e del design.

presenza di 29 soggetti privati come i consorzi, le associazioni, le fondazioni, le cooperative e gli studi professionali. 12 progetti hanno interessato le Università, mentre 5 progetti hanno visto la presenza di Aziende Ospedaliere.

La tabella che segue riporta i dati della suddivisione dei 235 soggetti per tipologia, mentre il grafico successivo ne illustra graficamente la ripartizione. Per comodità di lettura, si fa presente che nella categoria "Altro ente di diritto pubblico" sono state ricomprese, ad esempio, le aziende speciali delle Camere di Commercio.

Tipologia dei beneficiari	Numero di soggetti per tipologia
IMPRESA	179
ENTE PRIVATO (consorzi, associazioni, fondazioni, cooperative e studi professionali)	29
UNIVERSITÀ	12
AZIENDA OSPEDALIERA	5
ALTRO ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	4
ENTE PUBBLICO DI RICERCA	3
ENTE LOCALE	1
PRIVATO CITTADINO	1
REGIONE	1
Totale	235

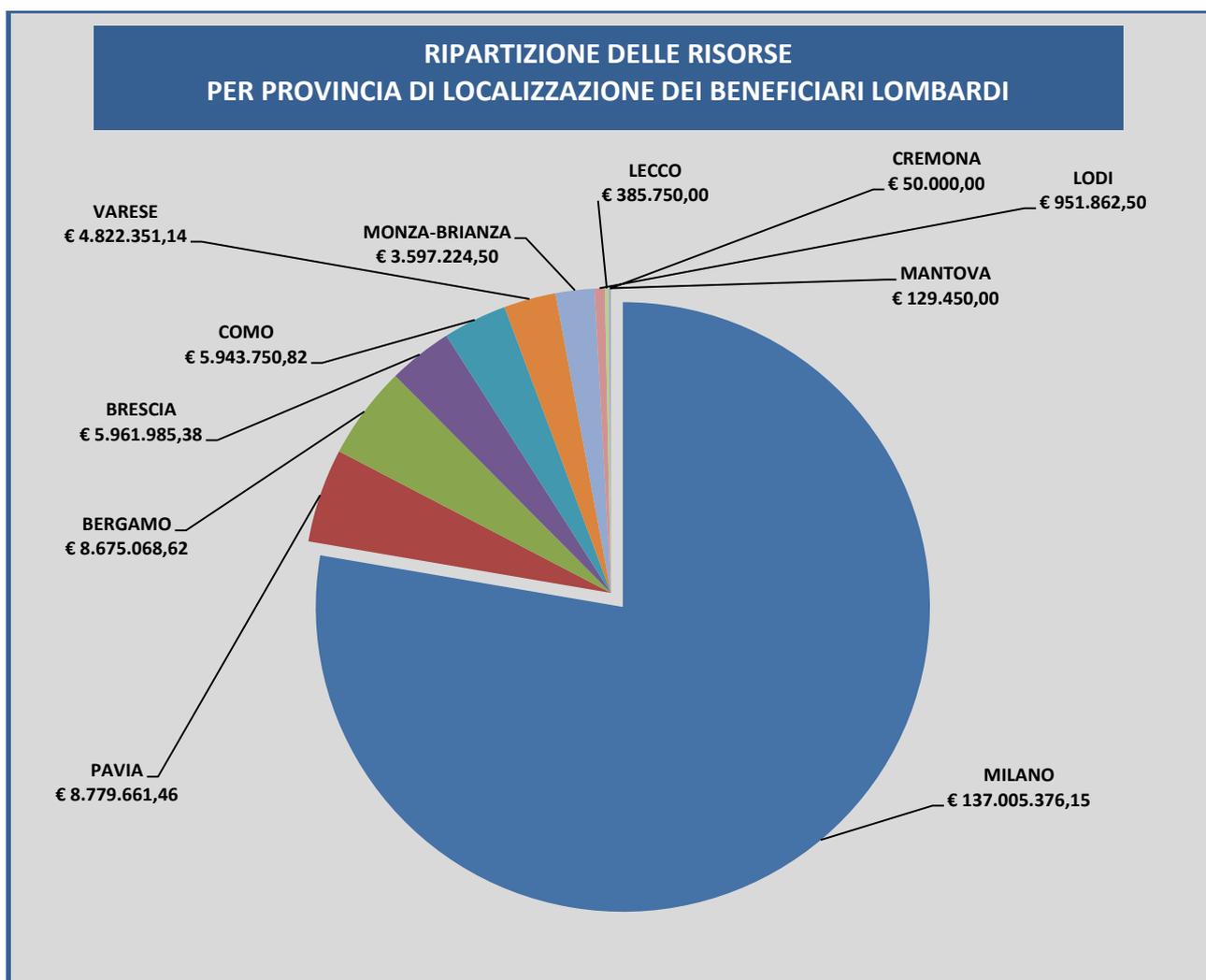


7.5 Risorse Horizon 2020 in Lombardia

Al 30/09/2015 i progetti finanziati che coinvolgono **soggetti lombardi** hanno ottenuto contributi europei per un importo complessivo di **€ 176.302.480,57** (si tengano sempre in considerazione le osservazioni riportate sopra e riferite al CNR).

La tabella successiva raffigura la distribuzione dell'importo complessivo per provincia di localizzazione dei beneficiari, evidenziando che **la provincia che più potrà giovare dell'“arrivo” di risorse europee è quella di Milano**. Ciò si spiega con il fatto che i principali soggetti che hanno ottenuto il finanziamento sono grossi centri di ricerca o aziende con sede nella provincia capoluogo di Regione.

Province della Lombardia	Contributo europeo
MILANO	€ 137.005.376,15
PAVIA	€ 8.779.661,46
BERGAMO	€ 8.675.068,62
BRESCIA	€ 5.961.985,38
COMO	€ 5.943.750,82
VARESE	€ 4.822.351,14
MONZA-BRIANZA	€ 3.597.224,50
LODI	€ 951.862,50
LECCO	€ 385.750,00
MANTOVA	€ 129.450,00
CREMONA	€ 50.000,00
TOTALE	€ 176.302.480,57



Se invece si prende in esame il contributo ottenuto dai primi 10 soggetti lombardi (per importo ricevuto), si nota la seguente distribuzione delle risorse:

Beneficiari lombardi che hanno ottenuto i maggiori importi di contributo H2020	Contributo europeo
POLITECNICO DI MILANO	€ 23.975.880,96
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	€ 10.136.415,52
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	€ 8.357.693,17
D'APPOLONIA SPA	€ 6.145.359,38
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	€ 5.689.824,24
ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA	€ 4.425.562,50
STMICROELECTRONICS SRL	€ 3.900.327,24
FPT INDUSTRIAL	€ 3.839.052,88
S.T.F. SALVATORE TRIFONE E FIGLI SPA	€ 3.700.593,75
STAM SRL	€ 3.147.413,00

I primi cinque soggetti lombardi assegnatari del maggior contributo corrispondono ai medesimi che hanno presentato il maggior numero di proposte progettuali vincenti: Politecnico di Milano, Istituto Nazionale di Fisica nucleare, Università degli Studi di Milano, l'azienda D'Appolonia Spa e l'Università degli Studi Milano-Bicocca.

La tabella successiva elenca i 10 soggetti lombardi che prendono parte ai progetti con il budget complessivo più alto (comprendente anche l'eventuale cofinanziamento richiesto e i costi sostenuti dagli altri partner progettuali). Da notare che nella *top ten* dei soggetti lombardi che partecipano ai progetti economicamente più rilevanti c'è anche Regione Lombardia: ciò è dovuto alla presenza dell'istituzione regionale nelle partnership di cinque progetti, di cui uno il cui costo totale supera i 44 milioni di euro (ERA-NET SMART GRIDS PLUS).

Beneficiari lombardi che prendono parte ai progetti con budget più alto	Costo complessivo dei progetti a cui partecipano
POLITECNICO DI MILANO	€ 269.221.668,02
D'APPOLONIA SPA	€ 146.365.162,86
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	€ 82.695.781,97
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO	€ 72.105.241,39
ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA SPA	€ 62.027.181,48
FPT INDUSTRIAL	€ 56.424.550,00
TELECOM ITALIA SPA	€ 56.179.316,00
REGIONE LOMBARDIA	€ 48.500.297,13
STMICROELECTRONICS SRL	€ 41.828.664,33
STAM SRL	€ 37.683.138,34

Dai dati presentati emerge come il territorio lombardo abbia risposto positivamente agli stimoli proposti da Horizon 2020, mettendo in campo le energie dei centri di ricerca, anche universitari, e delle imprese che costituiscono rispettivamente la "mente" della ricerca e le "braccia" per applicarla. La Lombardia ha così dimostrato di essere particolarmente ricettiva alle esigenze di rendere il sistema economico e il tessuto sociale più competitivi e più rispondenti alle sfide di un contesto globale notevolmente mutato nel corso dell'ultimo decennio.

8. Uno sguardo al 2016

A due anni dalla redazione della Strategia regionale in materia di PGD è il momento di trarre alcune conclusioni e di lanciare lo sguardo verso il nuovo anno.

Come questo rapporto ha provato a dimostrare, la partecipazione regionale ai PGD è stata importante e numericamente significativa. Da un lato, le Strutture regionali, anche in collaborazione con il SIREG, hanno profuso impegno e dedizione nell'elaborazione di candidature in linea con il PRS e con gli obiettivi di *policy* dell'Ente. Dall'altro, l'Amministrazione ha messo in campo attività in grado di coinvolgere i soggetti del territorio. Il percorso di interlocuzione è stato dinamico e proficuo di buone collaborazioni, alcune delle quali sfociate nel finanziamento delle proposte.

Il 2015 ha rappresentato l'anno in cui, dopo il rodaggio del 2014, Regione ha concentrato la propria attenzione anche alle richieste di partnership provenienti dall'esterno, mettendosi così in relazione con soggetti qualificati come Università ed imprese.

Il territorio lombardo guarda all'Ente Regione come ad un attore e un "ascoltatore" privilegiato, che possa fungere da "leader" e guida del processo di partecipazione dell'intero territorio regionale al reperimento delle risorse europee. Ciò è confermato dalla richiesta che le parti sociali, in particolare il mondo delle PMI e dei lavoratori autonomi, hanno avanzato affinché Regione Lombardia faccia da "regista" della presenza del mondo produttivo sulla "piazza europea" e in modo da accompagnare il processo di partecipazione e di utilizzo dei fondi.

A questa richiesta Regione Lombardia intende rispondere prontamente, conscia del proprio ruolo di ente di governo del territorio e impegnandosi ad avviare un confronto attivo.

APPENDICI
al Rapporto 2015 su attività e risultati
in attuazione della Strategia regionale per l'accesso
ai Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea

Appendice 1:
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE
SUDDIVISE PER PROGRAMMA

Appendice 2:
I DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE
DA REGIONE LOMBARDIA

Appendice 3:
ELENCO RETI EUROPEE DI LAVORO
A CUI PARTECIPA REGIONE LOMBARDIA

Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA

Legenda:

- finanziata: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito ed è stata ammessa al finanziamento;
- non finanziata: la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- non approvata: non trattandosi di richiesta di finanziamento europeo, la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse; la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito, ma non ha ricevuto contributo pubblico europeo a causa dell'esaurimento delle risorse;
- non ammessa: la candidatura non ha superato la fase di valutazione circa i requisiti di ammissibilità;
- in attesa di valutazione: la candidatura è ancora oggetto di valutazione di merito.

HORIZON 2020

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
ASseT <i>Air quality & low carbon policy Support Toolbox</i>	DG AMBIENTE (partner)	Sviluppo di linee guida per programmi urbani e regionali di miglioramento della qualità dell'aria e finalizzati al passaggio ad una società <i>low carbon</i> . Costruzione e messa a punto di una "cassetta degli attrezzi" (metodologie, modelli, dati, protocolli, procedure, eccetera). Test degli strumenti per il programma di transizione in alcune città specifiche (Londra, Brno, Anversa, Porto, Göteborg) e nelle regioni della Catalogna e della Lombardia.	2015	Presentazione con successo della candidatura al primo step, ammessa alla seconda fase . In attesa di valutazione della <i>full proposal</i> .	Dato non ancora disponibile
PHARAO <i>Proactive, Technology-Assisted Infrastructure Asset Management and Ownership</i>	DG INFRASTRUTTURE (partner)	Introduzione di nuove ed innovative tecnologie, come ad esempio scanner laser in 3D, e analisi del ciclo di vita del progetto per migliorare la gestione delle reti di trasporto.	2015	Presentazione con successo della candidatura al primo step, ammessa alla seconda fase . In attesa di valutazione della <i>full proposal</i> .	Dato non ancora disponibile
GRASS2REGIONS <i>Green Renaissance for Affordable Smart System</i>	DG CASA (partner) ILSPA (partner)	Proposta di interventi in differenti materie: - energia: ristrutturazione di edifici residenziali per ridurre il consumo energetico con modelli di business che coinvolgano in partenariati pubblico-privati le <i>Energy Service Company</i> (ESCO); - mobilità: sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica; - infrastrutture: sviluppo del <i>cloud</i> attraverso la rete a banda larga; - attivazione di partenariati locali innovativi per favorire la fattibilità economica di soluzioni di <i>smart city</i> ; - creazione di <i>Catalyst Smart Teams</i> (CST) con la raccolta di esperti multidisciplinari per la modellizzazione del business.	2015	Non finanziata	----
CASIE 2.0 <i>Connecting Australian-European Science and Innovation Excellence</i>	DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE (partner associato)	Utilizzo dei risultati promossi dal progetto " <i>Connecting Australian-European Science and Innovation Excellence</i> " (CASIE), finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro e finalizzato a fornire un quadro di riferimento per rafforzare l'innovazione e l'imprenditorialità colmando il gap	2015	In attesa di valutazione	La tipologia di partecipazione non prevede un budget né richiesta di contributo europeo.

		tra ricerca e industria. La proposta CASIE 2.0 di prefigge di enfatizzare, in particolare, il focus commerciale sulle attività di ricerca. Regione Lombardia si propine come partner associato, senza un proprio budget, con attività di disseminazione attraverso i rilevanti contatti del mondo dell'industria e della ricerca e utilizzando la piattaforma regionale dedicata all'Open Innovation ⁴⁵ .			
IntCREASE2020 <i>IndiCaTors for Augmented RESilience in EuropE</i>	DG PROTEZIONE CIVILE (partner)	Definizione di indicatori per la valutazione della resilienza di infrastrutture critiche complesse ed interdipendenti sia sotto il profilo dell'impatto degli eventi distruttivi sia per quanto riguarda il tempo di recupero.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
ASSESS-CT <i>Assessing Health Terminology Alternatives for Large Scale eHealth Deployments in Europe</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Valutazione dell'impatto, dei vantaggi e degli svantaggi di adottare SNOMED-CT come terminologia primaria per le attività cliniche transfrontaliere, all'interno di Stati/Regioni e nella realizzazione dell'interoperabilità EU-USA.	2014	Finanziata	€ 33.125,00 (di cui € 24.375,00 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
ERA-NET SMART GRIDS PLUS <i>Initiative of European Member States, associated states and regions for the coordination of Smart Grids programs in Europe</i>	DG AMBIENTE (partner)	Iniziative sperimentali per la promozione e il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo per l'utilizzo di nuove tecnologie nel settore delle <i>smart grid</i> .	2014	Finanziata	€ 59.813,00
eSTANDARDS <i>eHealth Specification Convergence</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Costruzione di una <i>roadmap</i> con precisi <i>deliverable</i> su standard CEN, ISO, HL7 esistenti. Contributo all' <i>eHealth Interoperability Framework</i> (EIF) con il coinvolgimento di enti di standardizzazione, industria e centri di competenza nazionali/regionali. Attivazione di servizi di sanità elettronica anche a livello transfrontaliero e da/verso gli USA.	2014	Finanziata	€ 41.249,00 (di cui € 29.062,50 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
OPENMEDICINE <i>European ePrescription Specification Convergence</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Proposizione di un modello dati e di sistemi di codifica, basati su standard internazionali esistenti per la descrizione univoca di farmaci e la sostituzione con farmaci bioequivalenti, consentendo l'adozione sicura ed estesa dei servizi di <i>ePrescription</i> in Europa e verso gli USA.	2014	Finanziata	€ 80.625,00 (di cui € 50.625,00 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
VALUeHEALTH <i>Business Plan for Pan-European eHealth Services</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Definizione di un <i>business model</i> e <i>business plan</i> per facilitare ed accelerare il dispiegamento di servizi <i>eHealth</i> a livello pan-europeo.	2014	Finanziata	€ 70.000,00 (di cui € 41.250,00 trasferiti a LISPA come terza parte collegata)
LIVE OPEN <i>Open Government Data and Services to Nurture Proactive</i>	LISPA (partner) DC	Sviluppo del sistema di <i>open data</i> verso <i>public service</i> per incrementare il livello di trasparenza della Pubblica	2014	Ammissa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----

⁴⁵ La Piattaforma è uno strumento collaborativo promosso da Regione Lombardia con l'obiettivo di favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta. La funzione principale è lo scambio di conoscenza per favorire la creazione di progetti di *Open Innovation*. Inoltre, la piattaforma è funzionale all'implementazione della *Smart Specialization Strategy* regionale e all'attuazione della Legge regionale n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" (www.openinnovation.regione.lombardia.it).

<i>Liveability</i>	PROGRAMMAZ. INTEGRATA (terza parte collegata)	Amministrazione.			
PROBIT <i>Public Procurement Networks on Innovative Bio-based Products</i>	DG AGRICOLTURA (partner)	Definizione delle basi del futuro <i>Public Procurement</i> innovativo (PPI) per i potenziali committenti pubblici nei prodotti bio-based. Valorizzazione e promozione del PPI con tecnologie avanzate e servizi gratuiti predefiniti per i committenti pubblici in Europa.	2014	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
ENDURE <i>ENhancing Disaster resilience in URban arEas by integrating cultural aspects and establishing Forum for Action Learning and Living Lab</i>	DG AMBIENTE (partner)	Miglioramento delle politiche e delle pratiche di resilienza ai disastri in ambito urbano, aumentando l'efficacia delle comunità urbane e delle agenzie di sicurezza locali nella risposta alle catastrofi.	2014	Non finanziata	-----
LOGISTICA URBANA <i>Customer Satisfaction and Urban Freight</i>	DG COMMERCIO (partner)	Sviluppo a livello scientifico e operativo della comprensione degli obiettivi dei <i>customer</i> della logistica urbana attraverso quattro casi e progetti pilota in diverse città e contesti europei.	2014	Non finanziata	-----
REDINOV <i>A multi-strategy approach to REDduce INputs and increase efficiency of nutrients and water for sustainable Orchard and Vineyard systems in Europe</i>	DG AGRICOLTURA (partner)	Riduzione degli apporti e aumento dell'efficienza di nutrienti e acqua per frutteti e vigneti sostenibili in Europa.	2014	Non finanziata	-----
SHAPE-AHA <i>Coordination and support action for the European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing</i>	DG SALUTE (partner) LISPA (terza parte collegata)	Supporto ai gruppi di lavoro dell' <i>European Initiative Partnership on Active and Healthy Ageing</i> (EIP-AHA) per l'implementazione del Piano Strategico dell'iniziativa.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 284.812,00

LIFE 2014-2020

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
GESTIRE 2020 <i>Progetto integrato LIFE Natura 2000 (full proposal)</i>	DG AMBIENTE (Capofila) ERSAF (partner) FLA (partner)	Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, di cui alle Direttive europee Habitat e Uccelli, sulla base dei contenuti del <i>Prioritised Action Framework</i> (PAF) regionale. Miglioramento della governance e dei modelli gestionali della rete Natura 2000 presenti in Regione Lombardia nonché incremento della consapevolezza e dell'informazione presso la popolazione circa il loro valore/potenziale.	2014 (concept note) 2015 (full proposal)	Finanziata	DG AMBIENTE € 2.376.960,00 ERSAF € 4.754.008,00 FLA € 310.187,00 Totale € 7.441.155,00
PREPAIR <i>Progetto integrato LIFE sull'aria - Po Regions Engaged to Policies of AIR (full proposal)</i>	DG AMBIENTE (partner con il supporto tecnico della DG INFRASTRUTTURE e della DG AGRICOLTURA) ARPA LOMBARDIA (partner)	Azioni coordinate per ridurre l'inquinamento nelle Regioni dell'area del fiume Po, in particolare per il raggiungimento dei target previsti per il 2020, e valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria (biomassa, trasporto di merci e passeggeri, riscaldamento domestico, energia e industria, agricoltura). Monitoraggio dei progressi e dell'efficacia delle misure messe in	2014 (concept note) 2015 (full proposal)	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----

	FLA (partner)	atto con piani di azione locale.			
MASTER <i>Mainstreaming experiences at regional and local level for adaptation to climate change</i>	DG AMBIENTE (partner) FLA (partner)	Strumenti di supporto decisionale per rendere efficaci ed efficienti le strategie e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Individuazione e test di strumenti di <i>multilevel governance</i> innovativi a supporto di Regioni ed Enti locali nell'identificazione e nello sviluppo di strategie e politiche di adattamento.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
BATWOOD <i>Best Available Techniques for Wood Heating Demonstration</i>	DG AMBIENTE (partner) ARPA LOMBARDIA (partner) FLA (partner)	Riduzione dell'impatto ambientale del riscaldamento a biomassa in due aree selezionate in Lombardia e Valle d'Aosta: azioni di informazione e divulgazione nonché definizione di una metodologia in grado di quantificare l'efficienza e le emissioni degli apparecchi a biomassa.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
GORECS <i>Guidelines for Optimal flood Risk Evaluation and Communication Strategies</i>	DG TERRITORIO (partner) DG PROTEZIONE CIVILE (partner)	Riduzione del rischio di alluvioni in attuazione della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) attraverso analisi di metodologie e buone pratiche sia di valutazione della pericolosità e del rischio sia di comunicazione del rischio. Messa a punto di una "metodologia ideale" diretta ad operatori e popolazione e loro applicazione sperimentale in diverse aree test, delle quali tre poste in Lombardia. Definizione di linee guida.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
SUM <i>Sustainable Underground Management</i>	DG PROTEZIONE CIVILE (Capofila con il supporto delle DG AMBIENTE e DG TERRITORIO) ARPA LOMBARDIA (partner)	Valutazione sistematica delle risorse e potenzialità del sistema suolo-sottosuolo e del fenomeno della subsidenza nell'area della Pianura padana centro-orientale (Lombardia ed Emilia-Romagna), dove sono presenti attività di sfruttamento del sottosuolo e delle sue risorse (prelievi di acque sotterranee, estrazione di idrocarburi, stoccaggi di gas naturale in sottosuolo). Definizione di strumenti e indirizzi di <i>governance</i> territoriale per mitigare i rischi connessi con i movimenti verticali del suolo.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
PREPAIR (2) <i>Progetto Life integrato sull'aria – Po Regions Engaged to Policies of AIR (concept note)</i>	DG AMBIENTE (partner con il supporto tecnico della DG INFRASTRUTTURE e della DG AGRICOLTURA) ARPA LOMBARDIA (partner) FLA (partner)	Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura padana: per adempiere alle disposizioni della Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, per dare attuazione alla strategia <i>Clean Air for Europe</i> e per contribuire al raggiungimento dei target previsti per il 2020. Gli ambiti di attività previsti sono: combustione di biomasse, trasporto di merci e passeggeri, riscaldamento domestico, industria ed energia, agricoltura.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
RIPARA <i>Reducing noise Inside densely Populated Area by means of new sustainable composite based on Recycled waste Addition</i>	DG TERRITORIO (partner)	Miglioramento della qualità di vita dei cittadini nelle zone ad alto inquinamento acustico attraverso: l'ottimizzazione delle performance di isolamento termo-acustico e di assorbimento acustico degli edifici e la sperimentazione di un nano-intonaco innovativo a base di vetro ecologico e di materiale riciclato. Caso di studio sarà l'area	2014	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----

		attorno all'aeroporto di Malpensa.			
LAMPER <i>Local Advanced Mobile Pellet for Emission Reduction</i>	FLA (Capofila) DG AMBIENTE (partner) DG AGRICOLTURA (supporto tecnico)	Incremento dell'uso efficiente della biomassa, promozione dell'utilizzo di apparecchi a biomassa a basso impatto ambientale, incremento della produzione di pellet da filiere locali, e valutazione dell'impatto ambientale della filiera.	2014	Non finanziata	-----
REACT <i>Remote sensing Alert system for Climate change adaptation</i>	DG PROTEZIONE CIVILE (Capofila)	Individuazione, test e messa in pratica di un sistema di allertamento per le colate detritiche e i colamenti lenti per la gestione del rischio idrogeologico. Individuazione di soglie di allertamento con la definizione di un modello previsionale di saturazione del suolo stimato tramite tecnologie di <i>remote sensing</i> . Implementazione di un sistema di <i>early warning</i> per la popolazione residente.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 7.441.155,00

ERASMUS+

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
WOODUAL <i>Wood sector and dual learning for Youth Employment and Skills</i>	DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO (partner)	Costruzione di una partnership tra differenti stakeholder nel settore legno e arredo per migliorare il profilo professionale dei giovani lavoratori del settore. Test di un nuovo modello di apprendimento duale internazionale per facilitare l'occupabilità e la mobilità dei giovani del settore. Valutazione del modello per l'individuazione di soluzioni utili alla sua trasferibilità in altri Stati e applicazione in altri settori produttivi.	2015	Finanziata	€ 19.381,00
WET <i>Yes, we traineeship!</i>	DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO (partner)	Promozione del tirocinio come strumento di facile inserimento nel mondo del lavoro e come mezzo per la mobilità geografica attraverso l'istituzione di una rete di sportelli dedicati.	2015	Ammissa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
CREAVET <i>Innovative VET to enhance business in European Creative and Cultural Industries</i>	DG CULTURE (partner)	Analisi dei bisogni di competenze specifiche e delle carenze del settore delle ICC (imprese culturali e creative) per creare un profilo professionale innovativo e di curricula professionali VET (<i>Vocational Educational Training</i>) per giovani adulti, sviluppare un corso di formazione continua per i mentori esperti, e promuovere una piattaforma di formazione e di networking per il settore ICC.	2015	Non finanziata	-----
ReT@Si <i>Red Tape Simplification</i>	DG PRESIDENZA – Struttura Semplificazione (partner)	Analisi delle <i>best/bad practices</i> esistenti in alcune aree di interesse (es. ciclo di vita delle imprese, salute, territorio); definizione di un percorso di formazione per preparare le figure chiave dei <i>Simplification Angels (SA)</i> ; creazione di un network composto inizialmente dai semplificatori; infine, promozione dell'uso di strumenti di integrazione digitale in attività formative per lo staff di amministrazioni pubbliche a vari	2015	Non finanziata	-----

		livelli.			
NOVIS: Say NO to Violence In Sport	DG SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI <i>(partner)</i>	Sensibilizzazione dei giovani e ragazzi in età scolare compresa tra i 10 e i 17 anni ai veri valori dello sport attraverso attività didattico-educative. Promozione della partecipazione attiva dei giovani nella lotta e nella prevenzione della violenza nello sport.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
TRAINEESHIPS <i>Help desk for traineeships</i>	DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO <i>(partner)</i>	Creazione di una rete di 6 sportelli dedicati ai tirocini. Realizzazione di un portale per mettere in relazione le aziende e chi desidera fare un'esperienza di formazione per inserirsi nel mercato del lavoro. Attivazione di 25 esperienze di tirocinio (giovani 16 - 25 anni) all'interno dei paesi partner del progetto. Realizzazione di un modello unico di procedure per la gestione e monitoraggio dei tirocini.	2014	Non ammessa	-----
EPS <i>EURO PasSport</i>	DG SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI <i>(Capofila)</i>	Promozione del volontariato nello sport, dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della consapevolezza dell'importanza dello sport per la salute attraverso una maggiore partecipazione e parità di accesso per tutti allo sport.	2014	Non finanziata	-----
NO.V.I.S. <i>No violence in Sport</i>	DG SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI <i>(partner)</i>	Contrasto agli episodi di violenza e intolleranza nello sport, specie a livello amatoriale e giovanile	2014	Non finanziata	-----
TRAINING FOR FACILITATORS <i>Training of "facilitators" of the learning mobility of apprentices</i>	DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO <i>(partner)</i>	Creazione delle competenze omogenee per gli esperti di mobilità. Sviluppo delle competenze professionali per facilitare progetti di mobilità per la formazione professionale. Promozione della formazione a distanza attraverso il sistema <i>peer-learning</i> . Attuazione del processo di certificazione per riconoscere le competenze acquisite e i risultati ottenuti con i progetti di mobilità.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 19.381,00

EUROPA CREATIVA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
IAN <i>Inside Art Nouveau – Living Environment And Interior Design At The Turn of 20th Century</i>	DG CULTURE <i>(partner)</i>	Proseguimento del progetto europeo "Art Nouveau & Ecology", finanziato dal Programma Cultura 2007-2013, con approfondimento sui mutamenti dello stile di vita e dell'interior design prodotti da questa corrente stilistica e culturale.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
NEW LIB <i>New challenges for public libraries</i>	DG CULTURE <i>(partner)</i>	Analisi dello "stato" dei servizi bibliotecari e confronto con le migliori pratiche avviate nei paesi partner e in altri paesi europei ed extra europei, soprattutto con riferimento all'innovazione e all'inclusione sociale. Promozione di servizi bibliotecari più efficienti, sostenibili e rispondenti alla domanda sociale e alle nuove sfide della società della conoscenza. Creazione di una rete transnazionale tra biblioteche e imprese culturali per capitalizzare	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile

		le migliori pratiche.			
BRIDGE 2015-2018 <i>Science Technology and Performing Arts for a Creative Europe</i>	DG CULTURE (partner)	Contributo alla costruzione di una visione a lungo termine del futuro dell'Europa per incoraggiare il dibattito e la riflessione sulle sfide sociali dell'Europa. Promozione della circolazione transnazionale delle opere e degli operatori culturali e creativi. Azioni di supporto all'acquisizione di competenze e know-how degli operatori culturali per l'adeguamento alle tecnologie digitali.	2014	Non finanziata	-----
MADE CULT 1 <i>Matching Design with Culture</i>	DG CULTURE (Capofila con il supporto tecnico della DG COMMERCIO)	Creazione di una piattaforma a livello europeo di connessione tra design e creatività con la valorizzazione delle Capitali della Cultura e dei siti Unesco. Promozione a livello europeo delle eccellenze lombarde nel campo della creatività e dello sviluppo dei giovani talenti. Promozione della circolazione transnazionale delle opere e degli operatori culturali e creativi.	2014	Ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse	-----
MADE CULT 2 <i>Matching Design with Culture</i>	DG CULTURE (Capofila con il supporto tecnico della DG COMMERCIO)	Creazione di una piattaforma a livello europeo di connessione tra il design e la creatività con la valorizzazione delle Capitali della Cultura e dei siti Unesco. Rafforzamento della partecipazione dei cittadini lombardi alla cultura intesa come luogo di confronto, dibattito e partecipazione. Promozione a livello europeo delle eccellenze lombarde nel campo della creatività e dello sviluppo dei giovani talenti. Promozione della mobilità e del <i>co-working</i> internazionale dei creativi attraverso laboratori tematici.	2014	Non finanziata	-----
SPACE 2014-2017 <i>Sciences and Performing Arts for a Creative Europe</i>	DG CULTURE (partner)	Promozione della creatività giovanile e realizzazione di nuovi prodotti/servizi per l'arte e la cultura. Creazione di una piattaforma stabile per Regione Lombardia a livello europeo per l'interazione tra arte, scienza e tecnologia. Promozione della mobilità internazionale degli artisti e scienziati lombardi e delle loro opere.	2014	Non finanziata	-----

COSME

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
TOURISM H@ND	DG SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI (partner)	Miglioramento: dell'accesso al turismo sportivo sostenibile e creazione di percorsi turistici transnazionali virtuali (in particolare turismo costale e rurale); dei servizi per le persone bisognose di accesso speciale, persone con disabilità o con mobilità ridotta; dell'ospitalità nelle strutture di ricettività turistica.	2015	In attesa di valutazione	Dato non ancora disponibile
EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014	DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE (Capofila)	Organizzazione, nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, della Conferenza del 2014	2014	Finanziata	€ 198.550,20 (importo trasferito a favore di)

	EUPOLIS LOMBARDIA (soggetto attuatore)	dedicata alle industrie emergenti.			EUPOLIS LOMBARDIA)
SIMPLER 2015-2016 <i>Support services to IMProve innovation and competitiveness in Lombardia and Emilia-Romagna</i>	FINLOMBARDA (Capofila) DC PROGRAMMAZ. INTEGRATA/DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE/DG COMMERCIO (cofinanziatori)	Rafforzamento della competitività delle PMI in Lombardia e in Emilia-Romagna e creazione di strumenti a supporto della crescita delle PMI. Fornitura di servizi integrati per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI attraverso i nodi regionali della rete <i>Enterprise Europe Network</i> .	2014	Finanziata	€ 598.925,00 (importo interamente a favore di FINLOMBARDA Spa)
TATRA2 <i>Tastes of Trappists - A slow food experience, 2nd project</i>	DG COMMERCIO (partner)	Diversificazione dell'offerta turistica di prodotti e servizi attraverso lo sviluppo di prodotti turistici sostenibili. Creazione di pacchetti turistici con servizi integrati per le abbazie e le PMI turistiche. Promozione dei pacchetti turistici nei Paesi europei ed extraeuropei attraverso <i>tour operator</i> , la produzione di materiale informativo e la partecipazione a fiere di settore.	2014	Non finanziata	-----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 797.475,20

EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION (EaSI)

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
I-SWITCH <i>The quality of life for people with disabilities</i>	DG FAMIGLIA (Capofila)	Ottimizzazione della gestione dei servizi per migliorare il benessere della persona fragile, in particolare della persona con disabilità e della sua famiglia.	2014	Non finanziata	-----

EUROPA PER I CITTADINI

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
EUROPEAN REGIONS DEVELOPING EUROPEAN CITIZENSHIP	DG CULTURE (partner con il supporto tecnico di EUROPE DIRECT LOMBARDIA)	Cooperazione tra autorità regionali europee e organizzazioni della società civile sul tema della dimensione regionale della cittadinanza europea. Organizzazione a Milano, nel mese di ottobre 2015, di una conferenza dedicata all' <i>European identity building – transnational civic education</i> .	2014	Finanziata ma rinunciata	-----

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
EVA <i>Electric Vehicle Arteries</i>	DG INFRASTRUTTURE (partner)	Incremento della sensibilità dei cittadini alla mobilità sostenibile e stimolo all'investimento nazionale ed europeo nei settori chiave ad elevata tecnologia. Acquisizione delle informazioni sugli impatti prodotti dalla mobilità elettrica sulle abitudini degli utenti e realizzazione di modelli utili a guidare al meglio gli investimenti.	2015	Non finanziata	-----

INIZIATIVA DELLA DG ENTERPRISE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
CLUSTER STRATEGY Concept note for the selection of six model demonstrator regions to receive advisory support from the European Cluster Observatory	DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE (<i>Capofila</i>)	Risposta alla <i>call for the expression of interest</i> , lanciata dalla DG Enterprise della Commissione europea, per la selezione di sei Regioni beneficiarie della consulenza dello <i>European Cluster Observatory</i> .	2014	Non approvata	La <i>call</i> non prevedeva contributo pubblico europeo, ma solo consulenza e supporto.

Appendice 2 – I DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA

Legenda:

- nel budget di Regione Lombardia è inclusa anche la quota relativa agli Enti/Società SIREG;
- **le candidature riportate in grassetto** sono quelle risultate **finanziate**;
- quando nella colonna "di cui quota cofinanziam." è indicato l'importo a zero, ciò è dovuto alla previsione del finanziamento europeo al 100%, da cui discende l'assenza di cofinanziamento da parte dei beneficiari;
- poiché il Fondo contribuisce alla compartecipazione regionale ai progetti, l'ultima colonna denominata "di cui Fondo regionale" è parte dell'importo compreso nella colonna "di cui quota cofinanziam.": talvolta i due importi coincidono perché il Fondo copre interamente la percentuale richiesta di cofinanziamento; in altri casi invece il Fondo rappresenta una parte del cofinanziamento, mentre il restante importo è valorizzato da Regione sotto forma di lavoro del personale interno e di spese generali.

CANDIDATURE PRESENTATE NEL BIENNIO 2014-2015						
TITOLO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE PROGETTO	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	di cui quota UE	di cui quota cofinanziam.	di cui Fondo regionale
ASseT	HORIZON 2020	€ 7.517.955,00	€ 108.725,00	€ 108.725,00	€ 0,00	€ 0,00
PHARAO	HORIZON 2020	€ 3.794.311,00	€ 209.925,00	€ 209.925,00	€ 0,00	€ 0,00
CASIE 2.0	HORIZON 2020	<i>Regione ha partecipato senza budget proprio</i>				
GRASS2REGIONS	HORIZON 2020	€ 21.204.147,00	€ 751.425,50	€ 585.862,50	€ 165.563,00	€ 11.850,00
IntCREASE2020	HORIZON 2020	€ 5.000.000,00	€ 152.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LIVE OPEN	HORIZON 2020	€ 2.539.813,00	€ 370.750,00	€ 259.525,00	€ 111.225,00	€ 6.600,00
ENDURE	HORIZON 2020	€ 1.440.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ERA-NET SMART GRIDS PLUS	HORIZON 2020	€ 44.563.055,00	€ 181.250,00	€ 59.813,00	€ 121.437,00	€ 0,00
PROBIT	HORIZON 2020	€ 165.950,00	€ 56.875,00	€ 56.875,00	€ 0,00	€ 0,00
REDINOV	HORIZON 2020	<i>Primo step, presentazione candidatura senza budget</i>				
LOGISTICA URBANA	HORIZON 2020	€ 4.000.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ASSESS-CT	HORIZON 2020	€ 939.717,00	€ 33.125,00	€ 33.125,00	€ 0,00	€ 0,00
eSTANDARDS	HORIZON 2020	€ 999.769,00	€ 41.249,00	€ 41.249,00	€ 0,00	€ 0,00
OPEN MEDICINE	HORIZON 2020	€ 997.938,00	€ 80.625,00	€ 80.625,00	€ 0,00	€ 0,00
SHAPE-AHA	HORIZON 2020	€ 1.999.798,00	€ 43.750,00	€ 43.750,00	€ 0,00	€ 0,00
VALUeHEALTH	HORIZON 2020	€ 999.818,13	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
GESTIRE 2020*	LIFE 2014-2020	€ 17.345.496,00	€ 12.468.138,00	€ 7.441.155,00	€ 5.026.983,00	€ 3.600.000,00
PREPAIR**	LIFE 2014-2020	€ 16.447.751,00	€ 2.559.693,00	€ 1.535.815,80	€ 1.023.877,20	€ 108.467,00
MASTER	LIFE 2014-2020	€ 1.552.857,88	€ 78.617,00	€ 47.170,31	€ 31.447,00	€ 6.808,00
BATWOOD	LIFE 2014-2020	€ 3.224.639,00	€ 920.529,00	€ 552.318,00	€ 368.211,00	€ 15.632,00
GORECS	LIFE 2014-2020	€ 1.746.745,00	€ 349.296,00	€ 209.577,60	€ 139.718,40	€ 75.938,00
SUM	LIFE 2014-2020	€ 3.260.475,70	€ 943.643,70	€ 566.186,22	€ 377.457,48	€ 211.724,00
PREPAIR 2***	LIFE 2014-2020	€ 18.000.000,00	<i>Primo step, presentazione candidatura senza budget analitico</i>			
LAMPER	LIFE 2014-2020	€ 2.313.799,49	€ 468.256,00	€ 280.953,00	€ 187.303,00	€ 158.000,00
REACT	LIFE 2014-2020	€ 1.611.609,00	€ 428.286,00	€ 252.688,74	€ 175.597,26	€ 124.808,10
RIPARA	LIFE 2014-2020	€ 1.969.188,00	€ 111.542,00	€ 66.925,20	€ 44.616,80	€ 24.468,00
CREAVET	ERASMUS+	€ 998.244,00	€ 30.080,00	€ 30.080,00	€ 0,00	€ 0,00
ReT@SI	ERASMUS+	€ 275.451,00	€ 66.344,00	€ 66.344,00	€ 0,00	€ 0,00
WOODUAL	ERASMUS+	€ 434.562,00	€ 19.381,00	€ 19.381,00	€ 0,00	€ 0,00
NOVIS 2015	ERASMUS+	€ 400.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
WET	ERASMUS+	€ 196.349,00	€ 22.434,00	€ 22.434,00	€ 0,00	€ 0,00
TRAINEESHIPS	ERASMUS+	€ 271.961,00	€ 26.662,00	€ 26.662,00	€ 0,00	€ 0,00
TRAINING FOR FACILITATORS	ERASMUS+	€ 2.539.813,00	€ 29.400,00	€ 23.600,00	€ 5.800,00	€ 1.800,00
EPS	ERASMUS+	€ 2.500.000,00	€ 2.480.000,00	€ 2.000.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00
NOVIS 2014	ERASMUS+	€ 500.308,50	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
IAN	EUROPA CREATIVA	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
NEWLIB	EUROPA CREATIVA	€ 300.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
BRIDGE 2015-2018	EUROPA CREATIVA	€ 3.225.284,20	€ 503.000,00	€ 251.500,00	€ 251.500,00	€ 224.921,50
MADE CULT 1	EUROPA CREATIVA	€ 1.679.900,00	€ 465.432,40	€ 232.716,20	€ 232.716,20	€ 170.571,20
MADE CULT 2	EUROPA CREATIVA	€ 1.679.900,00	€ 465.432,40	€ 232.716,20	€ 232.716,20	€ 170.571,20
SPACE 2014-2017	EUROPA CREATIVA	€ 3.999.999,84	€ 503.052,84	€ 251.526,42	€ 251.526,42	€ 224.947,92
EUROPEAN REGIONS DEVELOPING EUROPEAN CITIZENSHIP****	EUROPA PER I CITTADINI	€ 385.000,00	€ 42.500,00	€ 27.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014	COSME	€ 332.550,20	€ 332.550,20	€ 198.550,20	€ 134.000,00	€ 134.000,00
SIMPLER 2015-2016	COSME	€ 4.440.944,00	€ 998.209,00	€ 598.925,00	€ 399.283,00	€ 59.496,00
TATRA2	COSME	€ 333.277,00	€ 58.999,00	€ 44.249,00	€ 14.750,00	€ 7.286,00
TOURISM H@ND	COSME	€ 306.964,00	€ 34.000,00	€ 24.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
I-SWITCH	EaSI	€ 2.169.660,00	€ 299.895,99	€ 239.916,79	€ 59.979,20	€ 59.979,20
CLUSTER STRATEGY	<i>Call for the Expression of Interest della DG Enterprise – Commissione UE</i>	<i>La call non prevedeva finanziamenti</i>				
EVA	MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA	€ 5.210.900,00	€ 93.100,00	€ 46.550,00	€ 46.550,00	€ 12.250,00
TOTALE		€ 199.815.899,94	€ 27.625.672,03	€ 17.485.914,87	€ 10.139.757,16	€ 6.047.618,12

* GESTIRE 2020: trattandosi di un progetto integrato, e per tale natura finalizzato ad integrare risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento, il budget del progetto è superiore all'importo riportato in tabella. Infatti, se da un lato il progetto LIFE 2014-2020 ammonterà ad € 17.345.496,00, dall'altro esso beneficerà dell'apporto di ulteriori 80 milioni di euro, di cui 75 milioni a valere sul Programma di Sviluppo Rurale regionale (FEASR), 4 milioni a valere del Fondo regionale delle Aree verdi (ex art.43 della L.R. 12/2005) e mezzo milione di euro per attività di formazione a carico del Fondo Sociale Europeo del POR Lombardia 2014-2020.

** PREPAIR: la candidatura prevedeva di integrare le risorse LIFE 2014-2020 e il cofinanziamento dei partecipanti (pari a oltre 16 milioni di euro) con ulteriori fondi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale e sul FESR (rispettivamente per € 5.8 milioni a valere sul FEASR e € 15 milioni a valere sul FESR).

*** PREPAIR 2: trattandosi della presentazione della *concept note*, il costo complessivo è stato indicato sotto forma di stima.

**** EUROPEAN REGIONS DEVELOPING EUROPEAN CITIZENSHIP: successivamente all'ammissione a finanziamento Regione ha comunicato la rinuncia alla partecipazione.

PROGETTI 2014-2015 AD OGGI FINANZIATI						
TITOLO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE PROGETTO	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	di cui quota UE	di cui quota cofinanziam.	di cui Fondo regionale
ERA-NET SMART GRIDS PLUS	HORIZON 2020	€ 44.563.055,00	€ 181.250,00	€ 59.813,00	€ 121.437,00	€ 0,00
ASSESS-CT	HORIZON 2020	€ 939.717,00	€ 33.125,00	€ 33.125,00	€ 0,00	€ 0,00
eSTANDARDS	HORIZON 2020	€ 999.769,00	€ 41.249,00	€ 41.249,00	€ 0,00	€ 0,00
OPEN MEDICINE	HORIZON 2020	€ 997.938,00	€ 80.625,00	€ 80.625,00	€ 0,00	€ 0,00
VALUeHEALTH	HORIZON 2020	€ 999.818,13	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
GESTIRE 2020	LIFE 2014-2020	€ 17.345.496,00	€ 12.468.138,00	€ 7.441.155,00	€ 5.026.983,00	€ 3.600.000,00
WOODUAL	ERASMUS+	€ 434.562,00	€ 19.381,00	€ 19.381,00	€ 0,00	€ 0,00
EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014	COSME	€ 332.550,20	€ 332.550,20	€ 198.550,20	€ 134.000,00	€ 134.000,00
SIMPLER 2015-2016	COSME	€ 4.440.944,00	€ 998.208,00	€ 598.925,00	€ 399.283,00	€ 59.496,00
TOTALE		€ 71.053.849,33	€ 14.224.526,20	€ 8.542.823,20	€ 5.681.703,00	€ 3.793.496,00

Appendice 3 – ELENCO RETI EUROPEE DI LAVORO A CUI PARTECIPA REGIONE LOMBARDIA

RETE EUROPEA DI LAVORO	OBIETTIVO DELLA RETE	EVENTUALE SITO WEB
AEM <i>Associazione Europea Eletti della Montagna</i>	Rappresentazione presso le istituzioni europee delle oltre 40 Regioni montane di nove Paesi membri dell'Unione europea. Lavora alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni alle tematiche che direttamente o indirettamente interessano le regioni montane.	http://www.promonte-aem.net/
AIR <i>Air Quality Initiative of Regions</i>	Promozione e difesa della qualità dell'aria.	http://en.vleva.eu/AIR
AREPO <i>Association des Régions Européennes des Produits d'Origine</i>	Difesa degli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee impegnate nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità.	http://www.arepoquality.eu/it
ARGE ALP <i>Comunità di Lavoro Regioni Alpine</i>	Collaborazione transfrontaliera su problemi e propositi comuni, in particolare in campo ecologico, culturale, sociale ed economico. Promozione della comprensione reciproca dei popoli dell'arco alpino e rafforzamento del senso della comune responsabilità per lo spazio vitale delle Alpi	http://it.argealp.org/pagina-iniziale
CESBA <i>Common European Sustainable Building Assessment</i>	Armonizzazione delle valutazioni di sostenibilità degli edifici pubblici in Europa.	http://wiki.cesba.eu/wiki/Main_Page
CITES <i>Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione</i>	Impegno a garantire, ove sia consentito, che lo sfruttamento commerciale internazionale di una specie di fauna o flora selvatiche sia sostenibile per la specie e compatibile con il ruolo ecologico che la specie riveste nel suo habitat.	http://www.minambiente.it/pagina/cites-convenzione-di-washington-sul-commercio-internazionale-delle-specie-di-fauna-e-flora
CIRINT.NET <i>Critical Infrastructure Resilience International Network Framework</i>	Condivisione di expertise e collaborazione internazionale, nonché scambio di buone pratiche sugli approcci metodologici e organizzativi, nell'ambito della resilienza delle infrastrutture critiche.	www.cirint.net
DC NETWORK <i>Distretti della creatività</i>	Collaborazione tra le Regioni per lo scambio di buone pratiche negli ambiti della creatività e dell'innovazione.	http://www.districtsofcreativity.org/
ECA <i>European Cluster Alliance</i>	Piattaforma aperta per mantenere un dialogo politico permanente a livello europeo tra le autorità nazionali e regionali responsabili dello sviluppo delle politiche per i cluster e della gestione o finanziamento dei programmi a favore di cluster nei rispettivi Paesi o Regioni.	http://www.eca-tactics.eu/eca
ECRN <i>European Chemical Regions Network</i>	Rafforzamento delle strategie di sviluppo economico nelle regioni chimiche europee e aumento della competitività attraverso la cooperazione tra le regioni. Regione Lombardia è vicepresidente della rete.	http://www.ecrn.net/index.php
EEN <i>European Enterprise Network</i>	Rete europea a supporto dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese.	http://een.ec.europa.eu/
ENCORE <i>Environmental Conference of the Regions of Europe</i>	Forum di discussione sulle tematiche ambientali di interesse regionale, che consente alle Regioni di formare e promuovere presso le istituzioni europee il punto di vista regionale in materia ambientale. Cooperazione, scambio di esperienze e attività comuni tra le Regioni in campo ambientale. Regione Lombardia partecipa per il tramite della Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA).	http://www.encoreweb.eu/
ENOS <i>European Network of Outdoor Sports</i>	Rete finalizzata allo sviluppo, promozione, impiego e gestione degli sport all'aperto in Europa.	http://www.nature-sports.eu/
ENWHP <i>The European Network for Workplace Health Promotion</i>	Miglioramento della salute sul luogo del lavoro Network informale tra istituti nazionali competenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e istituzioni di sicurezza sociale, sanità e promozione della salute pubblica.	http://www.enwhp.org/
ERIAFF <i>European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry</i>	Network agricolo forestale per la cooperazione tra Regioni nei settori agricolo, alimentare e forestale.	http://eriaff2014.blogspot.it/
ERNICIP <i>European Reference Network for Critical Infrastructure Protection</i>	Condivisione di conoscenza e expertise tra strutture e laboratori per armonizzare in Europa i protocolli di test per migliorare la protezione delle infrastrutture critiche contro tutti i tipi di minacce e pericoli	https://erncip-project.jrc.ec.europa.eu/

ERRIN <i>European Regions Research and Innovation Network</i>	Promozione dello scambio di conoscenze con particolare riferimento ad azioni comuni e partenariati di progetto per rafforzare la ricerca regionale e le capacità di innovazione.	http://www.errin.eu/
EU-LAC Foundation <i>European Union-Latin America and Caribbean Foundation</i>	Collegamento dei processi intergovernativi dell'UE e dell'area latino-americana e caraibica con la società civile, il settore sociale, il mondo del business e quello accademico, con particolare riferimento a PMI, innovazione, ricerca e trasferimento di tecnologia oggetto del partenariato strategico di Regione Lombardia con la Fondazione.	http://eulacfoundation.org/en
EURES <i>EUropean Employment Services - Servizi europei per l'impiego</i>	Strumento finalizzato a facilitare la libera circolazione dei lavoratori nello Spazio economico europeo.	https://ec.europa.eu/eures/page/homepage?lang=it
EIP-AHA <i>European Innovation Partnership for an Active and Healthy Ageing</i>	Cooperazione nell'ambito dell'innovazione in materia di invecchiamento attivo e in buona salute, nel miglioramento della sostenibilità e dell'efficienza dei sistemi di assistenza sociale e sanitari e nell'aumento della competitività dei mercati per prodotti e servizi innovativi. Regione Lombardia coordina il Gruppo di lavoro <i>Implementing Policies and Practices for Regions, Cities and Communities</i> nell'Action Group <i>Innovation for Age-friendly buildings, cities & environments</i>	http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=active-healthy-ageing&pg=about
EUROPEAN INNOVATION PARTNERSHIP RAW MATERIAL	Piattaforma di stakeholder provenienti dai mondi dell'industria, dei servizi pubblici, dell'accademica e delle ONG per fornire indicazioni di altro livello alla Commissione europea, agli Stati membri e agli attori privati circa approcci innovativi alle sfide legate alle materie prime.	https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/eip-raw-materials/en/content/european-innovation-partnership-eip-raw-materials
HyER <i>Hydrogen Fuel Cells and Electromobility in European Regions</i>	Associazione impegnata nella messa in atto di strategie in grado di favorire e diffondere la mobilità elettrica e ad idrogeno. Regione Lombardia è componente del Consiglio di Amministrazione.	http://www.hyer.eu/
LARGE CARNIVORES WILD UNGULATES AND SOCIETY PLATFORM <i>Gruppo di lavoro all'interno della Convenzione delle Alpi</i>	Riduzione del conflitto tra ungulati selvatici, grandi carnivori e attività antropiche.	www.Alpconv.org
METREX <i>The network of European Metropolitan Regions and Areas</i>	Piattaforma per lo scambio di esperienze e conoscenze in ambito metropolitano.	http://www.eurometrex.org/ENT1/EN/
NEREUS <i>Network of European Regions using Space Technologies</i>	Esplorazione dei vantaggi offerti dalle tecnologie spaziali alle Regioni e ai loro cittadini. Regione Lombardia fa parte del Management Board.	http://www.nereus-regions.eu/
nrg4SD <i>Network of Regional Governments for Sustainable Development</i>	Promozione dello sviluppo sostenibile a livello dei governi subnazionali. Rappresentanza della voce dei governi subnazionali e sforzo di riconoscimento del loro ruolo in materia di sviluppo sostenibile. Elaborazione di politiche, strumenti e risorse territoriali da sviluppare a livello subnazionale.	http://www.nrg4sd.org/
QUATTRO MOTORI PER L'EUROPA	Non si tratta di una rete tematica. Gli ambiti interessati sono numerosi ed evolvono in base alle priorità politico-istituzionali e ai programmi di lavoro delle presidenze di turno. La collaborazione si concentra sia su temi prettamente istituzionali (ruolo delle Regioni in Europa, riforme istituzionali, prospettive UE e contributo dei governi regionali, strategie macroregionali, proiezione internazionale della rete), sia su temi e progetti negli ambiti dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, dell'economia e innovazione, dei cluster, della digitalizzazione, della cultura, dell'agricoltura, della formazione, del design e del turismo.	http://www.4motors.eu/
RANN <i>Réseau Art Nouveau Network</i>	Promozione e diffusione della cultura e del significato rappresentati dall'eredità dell' <i>Art Nouveau</i> .	http://www.artnouveau-net.eu/
REGIO INSUBRICA	Comunità di lavoro che promuove la cooperazione transfrontaliera nella regione italo-svizzera dei Laghi Prealpini.	http://www.regioinsubrica.org/

RICC <i>Regional Initiative for Culture and Creativity</i>	Network informale europeo di governi regionali, di città e di Comuni con le seguenti finalità: creare una piattaforma strategica europea; sostenere politiche per i settori culturali e creativi; partecipare nei principali Programmi europei di finanziamento in ambito culturale.	http://www.creativeact.eu/new/
SHE <i>Schools for Health in Europe</i>	Network finalizzato a rendere la promozione della salute a scuola parte integrante delle politiche degli Stati membri nei settori della salute e dell'istruzione.	http://www.schools-for-health.eu/she-network
SMART SPECIALIZATION PLATFORM – S3	Piattaforma creata dalla Commissione europea per fornire consulenza specialistica agli Stati membri e alle Regioni nella definizione delle strategie di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente.	http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/home;jsessionid=vbVwVR4H5h8yx28JSsKZTvMjhgi89Ghvh82h2KXrBTfhKXsvpyNW!2491139!1427191815929
THE CLIMATE GOUP	Promozione, ai più alti livello di governo, al mondo dell'industria e alla società in generale della necessità di ridurre le emissioni di diossido di carbonio e di accelerare la transizione ad un'economia fondata su un sistema di produzione e consumi a basso contenuto di carbonio.	http://www.theclimategroup.org/
UITP <i>Union Internationale des Transports Publics – International Association of Public Transport</i>	Piattaforma che riunisce attori pubblici e privati che si occupano di trasporto pubblico e di soluzioni per la sostenibilità della mobilità urbana.	http://www.uitp.org/
VANGUARD INITIATIVE	Promozione dell'uso delle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) per promuovere crescita economica attraverso innovazione imprenditoriale dal basso e rinnovamento industriale nelle aree europee prioritarie.	http://www.s3vanguardinitiative.eu/